



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

PLC.p.A.

Sede legale in Milano, Via Lanzone n.31

Capitale Sociale i.v. Euro 27.026.480,35

Codice fiscale e Partita IVA 05346630964



1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	ORGANI SOCIALI	5
1.2	STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC	6
1.3	AZIONISTI	7
2	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC.....	8
2.1	PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2021	9
2.2	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021	12
2.3	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE	12
2.4	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021	18
2.5	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	26
2.6	SEDI SECONDARIE.....	28
2.7	AZIONI PROPRIE.....	28
2.8	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO.....	29
2.9	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	29
2.10	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17.....	36
2.11	ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI MERCATI (CONSOB) AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98.....	37
2.11.1	POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE	37
2.11.2	EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	37
2.11.3	STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI PIANI INDUSTRIALI E FINANZIARI, CON L'EVIDENZIAMENTO DEGLI SCOSTAMENTI DEI DATI CONSUNTIVATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI	38
2.12	GLOSSARIO.....	40
3	BILANCIO CONSOLIDATO	43
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	44
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	44
3.1.2	CONTO ECONOMICO.....	46
3.1.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	46



3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO	47
3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	48
3.2.1 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	49
3.2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	52
3.2.3 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2021.....	53
3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	76
3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	78
3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	81
3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	82



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Francesco Esposito	- Presidente
Michele Scoppio	- Amministratore Delegato
Chiara Esposito	- Amministratore
Luciano Garofano	- Amministratore
Claudia Crivelli (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Marina D'Artibale (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Graziano Gianmichele Visentin (*) (**)	- Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE²

Massimo Invernizzi	- Presidente
Claudio Sottoriva	- Sindaco effettivo
Maria Francesca Talamonti	- Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE³

EY S.p.A.

Via Lombardia, 31

00198 Roma

¹ nominati dall'Assemblea del 30 aprile 2021

² nominati dall'Assemblea del 30 giugno 2021

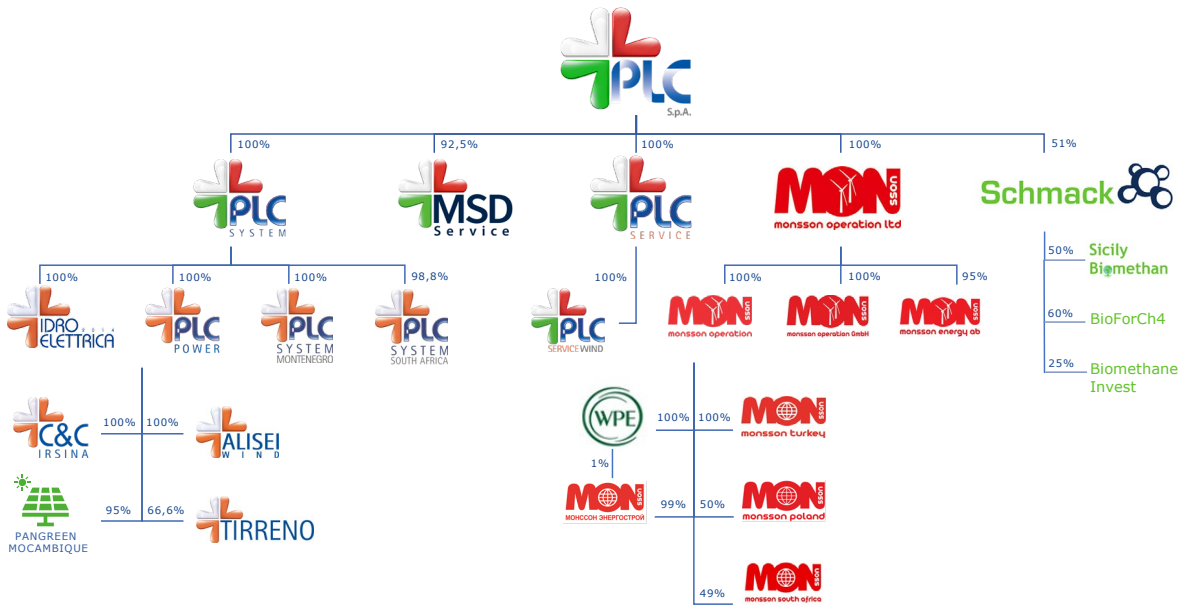
³ nominati dall'Assemblea del 23 giugno 2015

(*) membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(**) membri del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di Stock Option



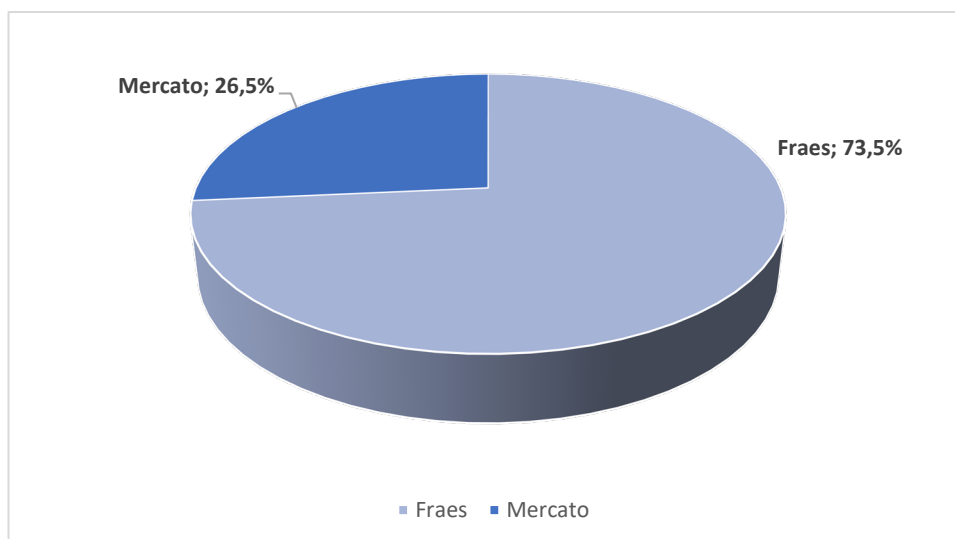
1.2 STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC





1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di PLC S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Emittente") alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021⁴.



⁴ Fonte: dati Societari e Consob



2 RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC



2.1 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Iscrizione al Registro per la realizzazione di un tetto fotovoltaico

Nel mese di gennaio 2021 PLC Service S.r.l. ha ottenuto l'iscrizione al Registro e la tariffa incentivante per la realizzazione di n. 1 impianto fotovoltaico di potenza 498,560 kW da installare sul tetto del capannone di proprietà sito in Acerra (NA) per l'autoproduzione di energia elettrica.

Il valore dell'investimento, di ca. Euro 400 migliaia, è stato coperto per l'80% da un finanziamento a medio termine concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Consolidamento delle linee finanziarie in essere con BPER Banca S.p.A.

In data 9 febbraio 2021 PLC System S.r.l. ha sottoscritto con BPER Banca S.p.A. un contratto di finanziamento chirografario per Euro 2.375 migliaia ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 8 aprile 2020 n. 23 assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per l'80%. Il finanziamento, con durata di 5 anni di cui uno di preammortamento, è stato destinato, per Euro 1.900 migliaia, al consolidamento delle linee già esistenti in scadenza a breve termine. Insieme al finanziamento è stato sottoscritto un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) a copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Sottoscrizione di una scrittura modificativa del preesistente contratto per la realizzazione di un impianto a biometano sito nel Comune di Marsala (TP)

In data 26 marzo 2021 Schmack Biogas S.r.l. e Ago Renewables S.p.A. hanno sottoscritto una scrittura modificativa al preesistente contratto avente ad oggetto la realizzazione di un impianto a biometano in località Marsala (TP), alimentato con la frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Con tale scrittura le parti hanno ampliato i limiti della fornitura e definito il nuovo cronoprogramma; in virtù delle modifiche richieste dalla committente il prezzo è stato ridefinito in Euro 9.437 migliaia rispetto al precedente valore di Euro 8.700 migliaia.

Finalizzata la cessione della partecipazione detenuta in C&C Tre Energy S.r.l.

In data 21 giugno 2021, PLC Power S.r.l. ha finalizzato la cessione a EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ("EDPR") del 100% del capitale sociale di C&C Tre Energy S.r.l., titolare del progetto eolico da realizzarsi nei Comuni di Casalbore (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), con potenza pari a 28.8 MW.

Si rammenta che l'operazione, disciplinata da contratto sottoscritto tra le parti in data 28 febbraio 2020, era soggetta al soddisfacimento di talune condizioni sospensive riguardanti provvedimenti e conferme di natura autorizzativa nonché il riconoscimento della tariffa incentivante prevista dal Decreto FER 1.



Il prezzo di cessione è stato determinato in Euro 4.659 migliaia (di cui Euro 4.559 migliaia corrisposti al closing ed Euro 100 migliaia trattenuti a garanzia di alcuni adempimenti post-closing a cura di PLC Power S.r.l.) con la generazione di una plusvalenza pari ad Euro 3.797 migliaia a livello consolidato.

Contestualmente al closing EDPR ha restituito la garanzia corporate di Euro 3.175 migliaia rilasciata da PLC S.p.A. e avente ad oggetto l'eventuale escussione della garanzia rilasciata al GSE.

Nell'ambito dell'operazione sono rimasti in capo rispettivamente a PLC System S.r.l. e PLC Service S.r.l. il contratto di EPC per la realizzazione dell'impianto eolico per un importo complessivo di Euro 9.350 migliaia (già sottoscritto) ed un contratto full service per i servizi di O&M per un corrispettivo di Euro 72,5 migliaia/anno per un periodo di 10 anni dal take-over dell'impianto. Sono altresì in corso richieste autorizzative volte ad ottimizzare il lay-out dell'impianto il cui esito dovrebbe portare ad un incremento dei corrispettivi, sia per il contratto di EPC, per ulteriori Euro 1.110 migliaia, che per il contratto di O&M, per ulteriori Euro 17,5 migliaia/anno.

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19) sull'assetto organizzativo e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC nel corso del primo semestre 2021

Nel primo semestre 2021 il Gruppo PLC ha continuato a monitorare in maniera costante l'emergenza sanitaria Covid-19, in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di (i) evoluzione dei contesti normativi di riferimento, (ii) gestione delle relazioni con clienti e partner, (iii) gestione della contrattualistica attiva e passiva (sono state introdotte, laddove possibile, specifiche clausole per mitigare i possibili effetti negativi della pandemia) e (iv) impatti sulle attività di esecuzione dei progetti e sui livelli di performance. Il Gruppo PLC ha, fin da subito, implementato una serie di misure e protocolli a tutti i livelli dell'organizzazione, in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, nonché la continuità delle proprie attività operative ove possibile, e in osservanza delle prescrizioni governative, assicurando l'esercizio degli impianti di produzione di energia, la cui natura è considerata di pubblica utilità e indifferibile.

Impatti sull'assetto organizzativo

Stante il proseguimento dell'emergenza sanitaria, il Gruppo PLC ha continuato, anche nel primo semestre 2021, a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità operativa. La principale misura organizzativa assunta è stata la prosecuzione del lavoro agile (cd. smart working) per il personale, ad esclusione di quello dislocato sui siti e sui cantieri, che ha consentito di minimizzare la presenza nelle sedi.

E' rimasta altresì attiva la *task force* per la predisposizione di uno specifico protocollo comportamentale, contenente l'adozione delle opportune misure di sicurezza "organizzative" (atte a garantire il distanziamento



sociale e la rimodulazione delle attività) e di “prevenzione e protezione” (quali formazione e informazione, dispositivi di protezione individuale, misure di igiene personale, pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro) nel rispetto delle indicazioni delle Autorità Competenti e costantemente aggiornato per tenere conto di successive modifiche e/o integrazioni.

È stata altresì attivata una polizza di copertura assicurativa sanitaria Covid-19 a favore di tutti i dipendenti per l'esercizio 2021.

Si è proceduto inoltre all'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle diverse società del Gruppo includendo l'allegato relativo al rischio biologico da COVID-19, recependo le indicazioni del documento pubblicato sul sito dell'INAIL e le misure contenute nei DPCM del Governo, prestando particolare attenzione ai lavoratori c.d. “fragili”.

Impatti sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo PLC

In linea con le indicazioni fornite dall'ESMA (European Securities and Markets Authority) nel Public Statement del 28 ottobre 2020 e dal successivo Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di Consob, e con quanto riportato nell'analogo paragrafo della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020, si riportano di seguito le informazioni in merito agli impatti effettivi e potenziali dell'emergenza Covid-19 sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo PLC e le misure di mitigazione attuate dal management.

Il settore delle energie rinnovabili è risultato impattato marginalmente dalla pandemia Covid-19; la produzione da FER si è sempre mantenuta, infatti, su livelli relativamente normali, mentre si è assistito, a partire dal primo semestre 2021, a una ripresa degli investimenti che nel 2020 avevano subito gli effetti dell'ulteriore rallentamento dei processi autorizzativi aggravati dal perdurare dell'emergenza sanitaria.

In tale contesto di mercato, gli effetti del Covid-19 sui risultati del Gruppo PLC si sono mantenuti contenuti, anche nel primo semestre 2021; come più ampiamente illustrato nel prosieguo, il Gruppo PLC, al 30 giugno 2021, ha generato ricavi totali per Euro 31.874 migliaia, con un EBITDA positivo di Euro 3.446 migliaia e un risultato netto complessivo positivo di Euro 1.551 migliaia. Si registra altresì un ulteriore significativo miglioramento nella posizione finanziaria netta consolidata di Euro 3.854 migliaia che, oltre a beneficiare dei proventi derivanti dalla cessione di C&C Tre Energy S.r.l., conferma l'assenza di un incremento nel rischio di liquidità e/o di credito. I risultati del primo semestre 2021 si mantengono, dunque, su livelli più che positivi e non si segnalano, ad oggi, criticità o punti di attenzione in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

Nello scenario di mercato permangono tuttavia le incertezze di più lungo periodo, legate sia all'evoluzione degli scenari pandemici nelle diverse regioni, sia al rischio di una ripresa economica non omogenea e, in tale situazione, non si possono in ogni caso escludere futuri effetti negativi sulla situazione economico finanziaria del Gruppo PLC.



2.2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021.

2.3 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico, dell'eolico, del biometano e del biogas e in via residuale dell'idroelettrico, nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti da fonte rinnovabile nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione di nuove infrastrutture elettriche e di nuovi impianti di generazione di energia ("Segmento Costruzione") nonché di collaudo, monitoraggio, installazione, montaggio, e manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici, centrali a biogas e biometano ("Segmento Servizi").

Il contesto di mercato

Il primo semestre dell'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un graduale ritorno alla normalità. Se da un lato la diffusione e l'efficacia dei vaccini, unitamente al forte sostegno fiscale e monetario, hanno contribuito a una ripresa economica superiore alle aspettative, in particolare in alcune economie avanzate, dall'altra permangono ancora le incertezze di più lungo periodo, legate sia all'evoluzione degli scenari pandemici nelle diverse regioni, sia al rischio di una ripresa economica non omogenea.

In tale contesto, il settore delle energie rinnovabili, trainato dal rinnovato impegno dell'Unione Europea e dei governi nazionali per il raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica, si conferma un mercato in grandissima espansione.

Se nel 2020 le problematiche connesse al diffondersi della pandemia da Covid-19 hanno comunque fatto registrare una indubbia diminuzione delle installazioni per effetto del rallentamento degli investimenti, dell'accresciuta complessità di interagire con la Pubblica Amministrazione e dell'oggettivo clima di incertezza, come dimostrato dal significativo calo del coefficiente di saturazione delle aste per la realizzazione di nuovi impianti eolici e fotovoltaici, il primo semestre 2021 è stato, invece, caratterizzato da importanti aggiornamenti normativi e istituzionali volti a sostenere una vigorosa ripresa della crescita delle rinnovabili, favorendo gli investimenti e garantendo la rapidità dell'esecuzione dei progetti, attraverso una semplificazione delle procedure.



Il Gruppo PLC

I risultati del primo semestre 2021 del Gruppo PLC si confermano più che positivi in considerazione del contesto di mercato ancora incerto e pressoché in linea con la Guidance di cui il Gruppo PLC si è dotato all'inizio del corrente anno; gli effetti del Covid-19 si sono mantenuti complessivamente contenuti ma con impatti differenti sui diversi segmenti operativi.

Il Segmento Costruzione ha registrato una forte ripresa per effetto dell'avvio delle numerose commesse in portafoglio sia nel comparto delle fonti rinnovabili tradizionali che del biogas e del biometano.

Anche il Segmento Servizi, nella sua componente di O&M, continua il proprio trend positivo, con risultati superiori alle aspettative, confermando la linearità della curva annuale di crescita; si assiste, invece, ad un forte rallentamento delle attività di E&I, in parte dovuto all'allungamento del processo di approvvigionamento di alcuni clienti con conseguente slittamento dei servizi di installazione, e in parte all'espletamento della necessaria e prevista formazione richiesta per ampliare il portafoglio clienti su nuove tecnologie.

Allo stato, complessivamente si confermano le previsioni per il 2021 anche se con un incremento dell'incidenza delle attività di O&M e di Costruzione a compensazione della riduzione delle attività di E&I.

Non si possono tuttavia escludere possibili impatti di un'eventuale riaccutizzazione del Covid-19, con effetti ad oggi non prevedibili e che potrebbero causare un ulteriore e possibile deterioramento del business.

Segmento Costruzione

Il Gruppo PLC svolge l'attività di **Engineering, Procurement and Construction (EPC)** principalmente per il tramite di PLC System S.r.l., che agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti di generazione elettrica da fonte rinnovabile, nonché di infrastrutture elettriche, e di Schmack Biogas S.r.l. che svolge le medesime attività nel settore del biogas e del biometano. Il Gruppo PLC si occupa, inoltre, della costruzione di impiantistica industriale altamente specializzata nonché, per il tramite di apposite SPV ("Special Purpose Vehicle") della costruzione di impianti "chiavi in mano" per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di cedere, tramite la vendita delle SPV, i suoi assets a investitori, utilities, o Independent Power Producers; questa attività è stata definita all'interno di PLC System S.r.l. come **Built, Operate and Transfer (BOT)** in quanto gli assets vengono sviluppati fino all'ottenimento delle autorizzazioni e poi costruiti fino alla cessione a terzi, mantenendo però la gestione e l'operation degli stessi in house grazie a contratti di servizi pluriennali. In questo modo, con un modesto incremento del proprio profilo di rischio, il Gruppo PLC ha integrato a valle la catena del valore tipica dell'EPC, affacciandosi direttamente al mercato degli investitori finali e massimizzando il valore delle proprie competenze.



Nel corso del primo semestre 2021 si è perfezionata la cessione a EDPR del 100% del capitale sociale di C&C Tre Energy S.r.l. con la realizzazione di una plusvalenza, a livello consolidato, pari ad Euro 3.797 migliaia, mentre le attività di costruzione hanno riguardato principalmente l'avanzamento di:

- contratto relativo alla realizzazione del parco eolico di potenza complessiva di 36MW, situato nei comuni di Baselice (BN), Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN) di proprietà di C&C Uno Energy S.r.l. (ceduta a Enel Green Power Italia S.r.l nel 2020), con una percentuale di completamento del 34%;
- contratto per la progettazione, la fornitura e installazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche di una Sottostazione di Utenza AT/MT 150/30 kV sita nel Comune di Laterza (TA), in fase di completamento;
- contratto di fornitura e montaggio in opera per la realizzazione di opere elettriche per la connessione in cavo alla SS.ne Terna e alla SS.ne utente di un impianto termodinamico situato nel Comune di Stromboli (TP) con una percentuale di completamento di ca. l'85%;
- due contratti sottoscritti con AM Energie Rinnovabili per la fornitura e installazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche di una Stazione RTN 150kV e di una SS.ne di Utenza AT/MT 150/30kV site nel Comune di Bompietro (PA) con una percentuale di completamento di ca il 90%;
- la fornitura di Shelter nell'ambito dell'accordo quadro con Terna Rete Italia S.p.A.

Con riferimento al biogas e biometano, le attività di costruzione hanno riguardato l'avvio del progetto per la realizzazione di un impianto a biometano in località Marsala (TP), alimentato con la frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Sono stati altresì completati i progetti per la realizzazione di una centrale a biogas Coccus mini 100, da 100 kW elettrici, nel Comune di San Pietro in Gù (PD) e di una centrale a biogas Coccus Titan 500, da 500 kW elettrici, in Grecia; entrambi i progetti erano già in fase molto avanzata a fine 2020.

Il primo semestre 2021 ha beneficiato dei primi effetti positivi derivanti dai meccanismi di incentivazione contenuti nel Decreto FER 1 che, come previsto, hanno dato un significativo impulso agli investimenti in nuovi impianti e nel revamping di quelli esistenti; il Gruppo PLC ha attualmente un portafoglio ordini in grado di garantire il raggiungimento dei target fissati a fine anno, a meno di eventuali ritardi e/o slittamenti, ad oggi non prevedibili, e potenzialmente derivanti da una riacutizzazione dell'emergenza da Covid-19.

Tutto questo è perfettamente in linea con la visione strategica del Gruppo che punta a mettere a servizio dell'importante stagione di investimenti prevista per il prossimo triennio sia nel settore FER che in quello del biogas e del biometano, come confermato dai nuovi target in coerenza alla strategia europea del Green Deal di abbattimento delle emissioni di CO₂, le grandi competenze tecnologiche di PLC, con l'intento di massimizzare i ritorni reddituali che saranno funzionali a una più accelerata crescita nel Segmento Servizi.

Da ultimo si segnala nel mese di dicembre 2020 è entrata in esercizio la centrale idroelettrica con una potenza elettrica complessiva di 327 kW nel Comune di Pergola, Località Brotano (PU) di proprietà della controllata Idroelettrica 2014 S.r.l. In particolare, nei primi mesi del 2021 la centrale ha raggiunto il suo regime di



funzionamento e si è concluso l'iter per il riconoscimento della tariffa incentivante da parte del GSE in perfetta rispondenza alle attese della società. La centrale idroelettrica, insieme ai n. 3 piccoli impianti fotovoltaici installati su tetto e integrati sulla facciata per l'autoproduzione presso la sede di Acerra (NA), sono gli unici assets nella disponibilità del Gruppo.

Segmento Servizi

Il Gruppo PLC offre un'ampia gamma di servizi sulla filiera delle fonti rinnovabili nei settori eolico, fotovoltaico, biogas e biometano ed idroelettrico nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti FER, per il tramite di PLC Service S.r.l., di PLC Service Wind S.r.l., di Schmack Biogas S.r.l. e delle società appartenenti al Perimetro Monsson Operation.

Come **Operation & Maintenance (O&M)** provider, il Gruppo PLC fornisce il monitoraggio periodico degli impianti per assicurarne la massima efficienza e si occupa della manutenzione con logica "full service" o "customized" degli stessi, sia di tipo ordinario che straordinario nonché predittivo. La gamma di servizi offerti è molto ampia e si differenzia a seconda della tipologia di cliente finale. A garanzia dei livelli di prestazione, gli impianti sono monitorati h24 da apposite control rooms ed il cliente finale è mensilmente informato, tramite apposita reportistica, dell'andamento delle performance degli impianti. In particolare, allo stato attuale esistono due control rooms, una presso la sede di Acerra (NA), per il presidio del mercato nazionale, e una presso la sede rumena di Costanza, per il presidio degli altri mercati europei dove il Gruppo PLC offre le sue attività di manutenzione. I principali centri logistici attraverso i quali le attività di servizio vengono prestate sono in Italia ad Acerra (NA), San Pietro Vernotico (BR), Lentini (SR), Borgo Montello (LT), Monreale (PA), Castel di Iudica (CT), Bolzano e Verona e all'estero Costanza (Romania) e Amburgo (Germania). In coerenza con la strategia di digitalizzazione 4.0 è stata creata una divisione dedicata che tragherà il Gruppo PLC nella nuova dimensione della manutenzione tramite sistemi di realtà aumentata e realtà virtuale.

Il Gruppo PLC svolge anche l'attività di montaggio e installazione di turbine eoliche (**Erection & Installation – E&I**). Nel corso del primo semestre 2021 il Segmento Servizi nella propria componente di O&M ha confermato il previsto trend di crescita con risultati in linea con le previsioni, nonostante il contesto di mercato ancora caratterizzato da una situazione di incertezza.

Significativamente impattata, invece, è risultata la componente di E&I in parte a causa dell'allungamento del processo di approvvigionamento di alcuni clienti con conseguente slittamento dei servizi di installazione, e in parte per effetto dell'espletamento della necessaria e prevista formazione richiesta per ampliare il portafoglio clienti su nuove tecnologie. Gli obiettivi di fine anno sono stati rivisti al fine di includere gli effetti negativi attesi per questa componente anche se, come detto, si ritiene che gli stessi possano essere riassorbiti attraverso una crescita superiore delle altre linee di business rispetto alle previsioni iniziali.



Come anticipato, proseguono infine le attività della nuova divisione “Progetti Speciali”, creata nel 2020 con l’obiettivo di ampliare i servizi ad elevato contenuto tecnologico e a guidare la transizione verso logiche di manutenzione intelligente e digitale. A riguardo un ruolo fondamentale avranno la realtà aumentata e la realtà virtuale applicate alla manutenzione predittiva. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 2.5 “Attività di ricerca e sviluppo”.

Segmento Trading

Nel primo semestre 2021 il Gruppo PLC ha proseguito la propria attività nel settore dei servizi di dispacciamento e del trading di energia elettrica da fonti rinnovabili per il tramite della controllata MSD Service S.r.l.; il Gruppo PLC attualmente ha in gestione un solo impianto e non intende, allo stato, sviluppare ulteriormente le proprie attività in questo segmento che continuerà ad avere un ruolo marginale con riferimento ai volumi. Di contro MSD Service S.r.l. svolgerà sempre di più un ruolo strategico per la diffusione della conoscenza delle nuove dinamiche nel mercato elettrico all’interno del Gruppo, con l’intento di sviluppare e ampliare la gamma dei servizi offerti.

Segmento Sviluppo Nuovi Impianti

Il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Power S.r.l. e per il tramite di società di scopo (SPV), porta avanti le attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile da offrire al mercato secondo il modello di Business BOT. Medesimo modello viene utilizzato da Schmack Biogas S.r.l. per lo sviluppo di nuove iniziative legate alla produzione di biometano. Queste attività concorrono alla costituzione della cosiddetta “pipeline” del gruppo di nuovi impianti.

Con riferimento allo sviluppo di nuovi impianti FER, il Gruppo PLC dispone, a diversi stadi di avanzamento nel permitting, dei seguenti asset:

- un impianto eolico da 16 MW nella Regione Basilicata;
- un impianto fotovoltaico da 15 MWp nella Regione Sicilia;
- due impianti eolici da complessivi 120 MW nella Regione Campania;
- un impianto fotovoltaico da 30 MWp in Mozambico (Africa).

Con riferimento allo sviluppo di nuovi impianti di produzione di biometano, attualmente il gruppo dispone, a diversi stadi di avanzamento nel permitting, di n. 4 impianti di digestione anaerobica da 500 Sm³/h.

L’attività specifica nel settore dello sviluppo di nuovi impianti che, come detto, rappresenta la linea di alimentazione del business BOT, presenta principalmente due ordini di criticità:

- difficoltà industriali nella realizzazione degli investimenti a causa degli iter autorizzativi lunghi e complessi;
- significative discontinuità normative che hanno portato ad una incertezza del quadro a sussidio delle iniziative.



Il settore ha tuttavia risposto alle discontinuità normative aumentando l'efficienza degli impianti ed abbassando il costo di produzione per unità di energia (L.C.O.E. "levelized cost of energy").

Nonostante le recenti difficoltà legate al quadro macroeconomico complessivo, ulteriormente accentuate dall'emergenza epidemiologica in corso, e ai tagli alla spesa pubblica con conseguente vigorosa riduzione degli incentivi in quasi tutti i Paesi Europei, le prospettive di crescita sono estremamente positive ed il settore dimostra di essere dinamico sia dal punto di vista degli investimenti sia da quello competitivo e delle tecnologie. Infatti, il settore delle energie rinnovabili, in gran parte dei paesi OCSE, come pure in Italia, ha generato nuove filiere, con start up da imprese industriali, partnership tra operatori industriali e finanziari, oppure con spin-off derivanti da operatori appartenenti al settore delle energie tradizionali. Le performance prospettiche degli operatori di settore sono altresì connesse alla capacità di perseguire economie di scala e di scopo. In aggiunta a quanto sopra esposto i problemi ambientali, il cambio climatico, l'esaurimento delle risorse fossili, hanno ormai avviato il processo di "phasing out" delle forme tradizionali di energia elettrica testimoniato dall'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (COP 21), seguito dalla COP 22 di Marrakesh, dalla COP 23 di Bonn e dalla COP 24 di Katowice.

In linea con quanto sopra esposto, il Gruppo PLC è comunque sempre impegnato nell'ampliamento della propria pipeline di progetto, prestando attenzione sia alle iniziative "greenfield" che "brownfield".



2.4 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	27.360	21.811
Altri ricavi operativi	4.514	2.610
Totale ricavi	31.874	24.421
Costi Operativi	(26.103)	(22.271)
Altri costi operativi	(2.325)	(1.014)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.446	1.136
EBITDA %	11%	5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.381)	(1.345)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.065	(209)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(292)	(503)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	1	(49)
Imposte sul reddito	(441)	348
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	1.333	(413)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.333	(413)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	218	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.551	(393)

Nel primo semestre 2021, il Gruppo PLC ha registrato ricavi totali per Euro 31.874 migliaia (in crescita del 30,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) con un EBITDA pari ad Euro 3.446 migliaia (pari all'11%).

I risultati del semestre evidenziano, come previsto, una significativa ripresa del Segmento Costruzione, con particolare riferimento al settore delle fonti rinnovabili tradizionali, trainata dai meccanismi di incentivazione del Decreto FER 1 e dagli obiettivi del Green Deal; ciò è perfettamente in linea con la visione strategica del Gruppo PLC, che punta a mettere a servizio dell'importante stagione di investimenti prevista per il prossimo triennio, le sue grandi competenze tecnologiche, con l'intento di massimizzare i ritorni reddituali che saranno funzionali a una più accelerata crescita nel Segmento Servizi.

I dati comparativi al 30 giugno 2020, risentivano, sebbene in misura complessivamente contenuta, degli effetti negativi del Covid-19 con particolare riferimento al Segmento Costruzione.

Si riporta di seguito la suddivisione del margine operativo lordo per segmento operativo.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	10.944	15.419	-	997	27.360
Altri ricavi operativi	4.129	385	-	-	4.514
Totale ricavi	15.073	15.804	-	997	31.874
Costi Operativi	(10.578)	(12.899)	(1.644)	(982)	(26.103)
Altri costi operativi	(263)	(2.026)	(36)	-	(2.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.232	879	(1.680)	15	3.446
EBITDA %	28%	6%	<i>n.a.</i>	2%	11%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	3.065	18.488	-	258	21.811
Altri ricavi operativi	2.475	93	-	42	2.610
Totale ricavi	5.540	18.581	-	300	24.421
Costi Operativi	(4.729)	(15.913)	(1.373)	(256)	(22.271)
Altri costi operativi	(234)	(735)	(45)	-	(1.014)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	577	1.933	(1.418)	44	1.136
EBITDA %	10%	10%	<i>n.a.</i>	15%	5%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Segmento Costruzione

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	10.944	3.065
Altri ricavi operativi	4.129	2.475
Totale ricavi	15.073	5.540
Costi Operativi	(10.578)	(4.729)
Altri costi operativi	(263)	(234)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.232	577
EBITDA %	28%	10%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Come detto, nel primo semestre 2021, il Segmento Costruzione ha registrato risultati significativamente positivi, in linea con le previsioni di una forte ripresa degli investimenti, trainata dai meccanismi di incentivazione del Decreto FER 1 e dagli obiettivi del Green Deal; ulteriormente i dati comparativi al 30 giugno 2020, risultavano fortemente impattati dal periodo di lockdown e dalla conseguente chiusura dei cantieri.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	8.980	1.964	10.944
Altri ricavi operativi	4.072	57	4.129
Totale ricavi	13.052	2.021	15.073
Costi Operativi	(8.159)	(2.419)	(10.578)
Altri costi operativi	(174)	(89)	(263)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.719	(487)	4.232
EBITDA %	36%	n.a.	28%

(*) PLC System S.r.l. unitamente alle sue controllate

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	2.540	525	3.065
Altri ricavi operativi	2.259	216	2.475
Totale ricavi	4.799	741	5.540
Costi Operativi	(3.628)	(1.101)	(4.729)
Altri costi operativi	(144)	(90)	(234)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.027	(450)	577
EBITDA %	21%	n.a.	10%

(*) PLC System S.r.l. unitamente alle sue controllate

Al Segmento Costruzione concorrono: (i) le attività svolte nei settori delle fonti rinnovabili tradizionali, con ricavi pari ad Euro 13.052 migliaia (pari all'86,5%) - di cui Euro 3.797 migliaia relativi alla plusvalenza generata dalla cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. - con una marginalità pari ad Euro 4.719 migliaia e (ii) le attività nel settore del biogas, con ricavi pari ad Euro 2.021 migliaia e una marginalità negativa di ca. Euro 487 migliaia. Il settore del biogas ha risentito in maniera più significativa degli effetti del Covid-19 che ha comportato, nel 2020, il rallentamento di numerose trattative in corso; nel corso del primo semestre 2021 sono stati finalizzati due importanti contratti per la realizzazione di un impianto a biometano nel Comune di Marsala (TP) e di una centrale a biogas in Belgio che, unitamente ad altri progetti minori, dovrebbero consentire il ritorno ad una marginalità positiva entro la fine dell'esercizio. Si segnala, comunque, un grande fermento nel mercato sia con riferimento al tessuto economico italiano che europeo.



Segmento Servizi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	15.419	18.488
Altri ricavi operativi	385	93
Totale ricavi	15.804	18.581
Costi Operativi	(12.899)	(15.913)
Altri costi operativi	(2.026)	(735)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	879	1.933
EBITDA %	6%	10%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Servizi nel primo semestre 2021 ha generato ricavi pari ad Euro 15.804 migliaia con una marginalità pari ad Euro 879 migliaia (pari al 6%).

Il decremento dei ricavi, rispetto al dato comparativo, deriva da un lato dal diverso mix nei servizi forniti in Italia privilegiando quelli a maggiore marginalità, dall'altro dal rallentamento nelle attività di E&I in parte a causa dell'allungamento del processo di approvvigionamento di alcuni clienti con conseguente slittamento dei servizi di installazione forniti dal Perimetro Monsson Operation, e in parte all'espletamento della necessaria e prevista formazione richiesta per ampliare il portafoglio clienti.

Gli altri costi operativi includono, inoltre, l'accantonamento di Euro 1.300 migliaia a fondo rischi effettuato a fronte della richiesta, da parte di un cliente, di risarcimento danni derivanti da ritardi, con impatto diretto sulla marginalità del Segmento.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC Service / PLC Service Wind	Schmack	Perimetro Monsson Operation	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	7.335	1.882	6.202	15.419
Altri ricavi operativi	248	8	129	385
Totale ricavi	7.583	1.890	6.331	15.804
Costi Operativi	(5.511)	(1.580)	(5.808)	(12.899)
Altri costi operativi	(349)	(88)	(1.589)	(2.026)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.723	222	(1.066)	879
EBITDA %	23%	12%	<i>n.a.</i>	6%



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC Service / PLC Service Wind	Schmack	Perimetro Monsson Operation	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	8.300	2.800	7.388	18.488
Altri ricavi operativi	19	17	57	93
Totale ricavi	8.319	2.817	7.445	18.581
Costi Operativi	(6.298)	(2.551)	(7.064)	(15.913)
Altri costi operativi	(416)	(90)	(229)	(735)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.605	176	152	1.933
EBITDA %	19%	6%	2%	10%

Al Segmento Servizi concorrono (i) le attività svolte in Italia nei settori delle fonti rinnovabili tradizionali per il tramite delle controllate PLC Service S.r.l. e PLC Service Wind S.r.l., (ii) le attività svolte nel settore del biogas e del biometano dalla controllata Schmack Biogas S.r.l. e (iii) le attività svolte nei mercati esteri per il tramite delle società afferenti al Perimetro Monsson Operation.

Le attività nel settore delle fonti rinnovabili in Italia hanno generato ricavi per Euro 7.583 migliaia con una marginalità di Euro 1.723 migliaia (pari al 23%); rispetto al periodo comparativo si registra un decremento nei ricavi pari all'8,8% ma un incremento nella marginalità media, passata dal 19% al 23%, derivante dalla maggiore incidenza dei servizi BOP (Balance of Plant) che presentano una marginalità superiore a quelli nel settore fotovoltaico e in linea con la visione del Gruppo PLC di limitare il proprio operato nelle attività a basso contenuto tecnologico.

Anche le attività nel settore del biogas e del biometano registrano, a fronte di ricavi in calo del 33%, un significativo incremento della marginalità media passata da 6% al 12%, derivante anche in questo caso, da un diverso mix nei servizi forniti, privilegiando quelli con più elevata marginalità.

Il Perimetro Monsson Operation ha registrato ricavi per Euro 6.331 migliaia (-15% rispetto al dato comparativo) con una marginalità negativa per Euro 1.066 migliaia che risente negativamente della contrazione dei servizi di E&I oltre al già citato accantonamento a fondo rischi.

Segmento Trading		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	997	258
Altri ricavi operativi	-	42
Totale ricavi	997	300
Costi Operativi	(982)	(256)
Altri costi operativi	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	15	44

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo



Il Segmento Trading include le attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l.

Il Gruppo PLC non intende, allo stato, sviluppare ulteriormente in termini di volumi le proprie attività in questo segmento che continuerà ad avere un ruolo marginale anche nel secondo semestre 2021.

Segmento Holding		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	-	-
Altri ricavi operativi	-	-
Totale ricavi	-	-
Costi Operativi	(1.644)	(1.373)
Altri costi operativi	(36)	(45)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(1.680)	(1.418)

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari.

L'incremento dei costi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è relativo in parte al potenziamento delle funzioni di staff e in parte all'integrazione dell'emolumento del Presidente del Consiglio di Amministrazione⁵.

⁵ Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter d. lgs. 58/1998, come modificato dal d.lgs. 49/2019 e art. 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999, approvata dall'Assemblea del 30 aprile 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2021	31.12.2020
Attività materiali nette	A	8.122	8.889
Attività immateriali nette	B, C	12.674	13.358
Partecipazioni	D, E	40	18
Altre attività non correnti	F, G, H	2.606	2.791
Capitale Immobilizzato		23.442	25.056
Capitale di esercizio netto	I, J, K, L, M, P, Q, R, S, T	3.302	3.997
Attività destinate alla dismissione		-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		26.744	29.053
Posizione finanziaria netta	O	(366)	(4.220)
Posizione finanziaria netta relativa ad attività e passività in dismissione		-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	O	(366)	(4.220)
PATRIMONIO NETTO	N	26.378	24.833

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa, convenzionalmente, nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il capitale investito netto, al 30 giugno 2021, ammonta ad Euro 26.744 migliaia rispetto a Euro 29.053 migliaia al 31 dicembre 2020. La variazione negativa di Euro 2.309 migliaia deriva:

- dalla riduzione del capitale immobilizzato di Euro 1.614 migliaia principalmente dovuta alla cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. e dal saldo netto negativo tra nuovi investimenti e ammortamento del periodo;
- dalla variazione negativa del capitale circolante netto per Euro 695 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020 (**)
Disponibilità liquide (*)	13.970	10.198
Indebitamento finanziario corrente	(3.845)	(4.647)
Indebitamento finanziario non corrente	(9.529)	(8.683)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	596	(3.132)
Passività finanziarie IFRS 16	(962)	(1.088)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(366)	(4.220)

(*) di cui vincolate Euro zero migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 82 migliaia al 31 dicembre 2020)

(**) i dati al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti per effetti di comparabilità, secondo le nuove disposizioni previste nel documento Consob 5/21 del 29 aprile 2021, che recepisce gli Orientamenti ESMA; l'effetto negativo di Euro 107 migliaia, rispetto al dato originario, deriva dall'esclusione dei crediti finanziari correnti



La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2021 è negativa per Euro 366 migliaia (positiva per Euro 596 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 3.854 migliaia. Il rapporto PFN/EBITDA al 30 giugno 2021 è pari a 0,1 (pari all'1,21 al 31 dicembre 2020). Il valore della posizione finanziaria netta beneficia dell'incasso del corrispettivo derivante dalla cessione di C&C Tre Energy S.r.l., per Euro 4.559 migliaia, e conferma altresì come, al momento, il Gruppo PLC non sia stato impattato in maniera significativa dal Covid-19 né in termini di incremento del rischio di liquidità né di rischio di credito.

Il positivo andamento della posizione finanziaria netta, che nell'ultimo biennio ha registrato un miglioramento di oltre Euro 7,5 milioni (posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 negativa per Euro 7.996 migliaia), è segno della solidità e redditività del business del Gruppo e della sua capacità di generazione di cassa, nonché della robustezza patrimoniale che potrà essere messa a servizio della crescita in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale.

L'importo complessivo delle passività finanziarie è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2020; a fronte delle nuove erogazioni ottenute si registra la ripresa degli ammortamenti dei finanziamenti in essere, in conseguenza della scadenza delle moratorie ottenute nel 2020 ai sensi del Decreto Liquidità.

Le nuove erogazioni, pari a ca. Euro 1.180 migliaia, sono relative principalmente (i) al consolidamento dell'esposizione con BPER Banca S.p.A. con erogazione di nuova finanza per Euro 475 migliaia, (ii) al finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 320 migliaia in relazione all'investimento per la realizzazione del tetto fotovoltaico da installare sul capannone di proprietà di PLC Service S.r.l. e (iii) al finanziamento agevolato ricevuto in relazione al Progetto PON per Euro 252 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Capogruppo PLC S.p.A. al 30 giugno 2021 come da richiesta Consob n. 0294634.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020 (*)
Liquidità	1.371	1.110
Indebitamento finanziario corrente	(3.042)	(2.575)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.296)	(6.789)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	(6.967)	(8.254)
Passività finanziarie IFRS 16	(33)	(42)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.000)	(8.296)

(*) i dati al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti per effetti di comparabilità, secondo le nuove disposizioni previste nel documento Consob 5/21 del 29 aprile 2021, che recepisce gli Orientamenti ESMA; l'effetto negativo di Euro 12 migliaia, rispetto al dato originario, deriva dall'esclusione dei crediti finanziari correnti



2.5 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione in ambito "Industry 4.0". Nel corso del primo semestre 2021 è entrato nel vivo il Progetto "PON MISE M4.0" presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) da parte della controllata PLC Service S.r.l.

La nuova divisione Progetti Speciali, nata a fine 2020, si è arricchita di nuove risorse senior e junior, con l'obiettivo di guidare il Gruppo PLC nel processo di rivoluzione industriale che modificherà sostanzialmente il modo di lavorare di ognuno di noi, proiettare l'azienda verso una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all'uso di tecnologie al passo con la industry 4.0, per reagire rapidamente al cambiamento tecnologico in atto.

L'utilizzo di tecnologie quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI), e Machine Learning, consentirà la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'ottimizzazione del core business del Gruppo PLC. L'obiettivo finale è quello di migliorare ulteriormente la qualità e la professionalità del servizio fornito alla clientela, con una strategia volta all'incremento del volume di affari relativo ai contratti "full service". Da gennaio 2021 la divisione ha avviato un intenso lavoro di «brainstorming» durante il quale si costruiranno i presupposti per il futuro organigramma. A regime, la struttura dovrà integrare le funzioni di Ricerca&Sviluppo, del Centro di Controllo e del Centro di Formazione. Avrà, inoltre, l'obiettivo di assorbire nuovi progetti futuri finalizzati al miglioramento e allo sviluppo economico/gestionale dell'intero gruppo PLC

Fondamentale sarà la collaborazione interfunzionale con le divisioni interessate (PV, BoP, Wind, Controllo di Gestione, IT, Telecontrollo, etc.) per aiutare la funzione "New Projects" nel guidare le delicatissime fasi di Change Management e Knowledge Management

PLC Service S.r.l. – Progetto PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti di generazione da fonte rinnovabile

Nel corso del 2018 PLC Service S.r.l. ha avviato un programma di ricerca e sviluppo in ambito "Industry 4.0", con lo scopo di implementare soluzioni tecnologiche innovative nei servizi di O&M di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), core business aziendale.

Tale percorso verso l'ottimizzazione dei servizi offerti ai clienti, si basa sull'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT – Information and Communication Technologies), con particolare focus sull'impiego della Realtà Aumentata (AR – Augmented Reality), dell'Intelligenza Artificiale (AI – Artificial Intelligence) e dell'Industrial Internet of Things (IIoT).

Agli inizi del 2019 la PLC Service S.r.l., in associazione con il Laboratorio di Ricerca Labor S.r.l., ha presentato una domanda di agevolazione per il bando MISE Horizon 2020- PON 2014/2020 "Fabbrica intelligente" al fine



di raggiungere gli obiettivi del Programma “Manutenzione 4.0”, attuando quel salto tecnologico generazionale nella gestione e manutenzione di impianti FER.

Tale progetto prevede, principalmente, i passi delineati dalle seguenti attività:

- Definizione dello scenario applicativo
- Analisi e definizione dei requisiti di progetto
- Analisi dello stato dell’arte nei settori di riferimento e selezione delle tecnologie
- Sviluppo dell’architettura di sistema
- Sviluppo e implementazione di soluzioni basate sull’impiego dell’intelligenza artificiale
- Test sul campo per verifica/revisione delle soluzioni elaborate

Il 1° settembre 2019, ottenuta la conferma della finanziabilità del progetto, sono state avviate le prime attività dell’OR1 (Obiettivi Realizzativi appartenenti al primo dei tre blocchi di attività) relative alle analisi e definizione dei requisiti. La conferma dell’ammissione alle agevolazioni è poi arrivata con la trasmissione del Decreto di concessione n. 0002655 del 15 luglio 2020.

Il provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico (“MISE”) ha quindi confermato un costo complessivo di progetto di Euro 2.018 migliaia a fronte del quale ha riconosciuto un finanziamento agevolato di Euro 404 migliaia (di cui Euro 280 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.) e un contributo a fondo perduto di Euro 790 migliaia (di cui Euro 420 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.).

A causa della crisi pandemica da Covid-19, le attività di progetto nella prima metà del 2020 hanno subito un forte rallentamento; si è deciso, pertanto, di aderire alla possibilità offerta dal MISE di ottenere una sospensione parziale delle attività dal 1° marzo 2020 al 31 luglio 2020. Successivamente, in data 14 dicembre 2020 è stata richiesta ed ottenuta (in data 22 dicembre 2020) una proroga di 7 mesi con l’estensione della durata del progetto da 24 a 31 mesi con data fine progetto 31 agosto 2022.

Dall’inizio del progetto al 30 giugno 2021 sono state completate le attività di ricerca relative a:

- analisi dello scenario attuale - tipologia di impianti, Control Room, casistiche di guasto e procedure di intervento;
- definizione dello scenario futuro – individuazione modello ‘core’ integrato con Tecnologia IOT, AI, AR;
- definizione dei requisiti (funzionali e non) in ambito AR/IOT/AI;
- avvio customizzazione piattaforma AR per le applicazioni previste;
- attività di sperimentazione, scouting e selezioni di tecnologie innovative;

nonché le seguenti attività di sviluppo:

- analisi delle piattaforme di sviluppo e dell’hardware per la AR;
- analisi delle soluzioni IoT da integrare nel sistema;
- analisi delle piattaforme di sviluppo per il modello di AI;



- test in campo sull'utilizzo di dispositivi in AR per la videochiamata assistita.

Partendo da questo scenario, la divisione Progetti Speciali ha avviato una serie di progetti integrativi per ottimizzare i processi di O&M, ridurre i costi operativi e massimizzare i margini per i quali si prevede di poter accedere a finanziamenti agevolati, quali il «Bonus Formazione 4.0» e misure agevolative quali il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno.

In particolare, si segnalano:

- la realizzazione di un Centro di Controllo, ossia un centro tecnologico ad alta competenza dove accentrare il know how specialistico a supporto di tutte le funzioni del Gruppo PLC. A regime saranno gestite le attività relative a sistemi di monitoraggio evoluti, ingegneria a servizio del mondo "service and operation", assistenza tecnica in AR e R&D sui potenziali scenari futuri;

- l'implementazione di una Sala Controllo evoluta (SCADA 4.0) per la gestione ottimizzata degli impianti e delle risorse del telecontrollo; sarà introdotto uno strumento di Work Force Management (WFM) che permetterà di aumentare le prestazioni organizzative in modo strategico includendo la gestione delle risorse umane, la gestione delle prestazioni e della formazione, la raccolta dati, il budget e le previsioni, la pianificazione e l'analisi;

- il previsto avvio di un progetto finalizzato alla realizzazione di un training center (PLC Academy), un centro di addestramento tecnico che dovrà proiettare l'azienda verso una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all'uso di tecnologie al passo con la Industry 4.0. In una seconda fase, valuteremo anche la possibilità di 'vendere' a terzi tale servizio di formazione".

Si ritiene che questi progetti, strettamente interconnessi tra loro, possano contribuire significativamente allo sviluppo del Segmento Servizi a testimonianza della visione aziendale di posizionarsi sul mercato come un Independent Service Provider (ISP).

Al 30 giugno 2021 i costi di sviluppo sostenuti sono pari ad Euro 239 migliaia, interamente capitalizzati.

Si segnala altresì che nel mese di maggio 2021 è stata incassata dal Medio Credito Centrale la prima tranche del finanziamento agevolato, per Euro 252 migliaia.

2.6 SEDI SECONDARIE

PLC S.p.A. dichiara di avere due unità locali site entrambe in Acerra (NA) Zona ASI Località Pantano rispettivamente in via delle Industrie 100 e in via delle Industrie 272/274.

2.7 AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2021 PLC S.p.A. non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.



2.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A., in data 28 giugno 2021, ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, la nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate al fine di adeguare la stessa alle previsioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob n. 21624 del 2020, oltre ad apportare modifiche formali e sostanziali intese a migliorare l'applicazione della relativa disciplina; La nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.plc-spa.com.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al paragrafo 3.2.4.

2.9 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo PLC è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici del settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel quale opera. Il Gruppo è altresì soggetto a rischi di natura finanziaria.

Rischi connessi al mercato di riferimento e al quadro normativo di riferimento

Il settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è legato alle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano (i) la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili e (ii) quella relativa ai sistemi di incentivazione. Il Gruppo PLC è pertanto esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo e regolamentare di riferimento, che potrebbero avere un possibile effetto pregiudizievole, anche significativo, sulla redditività degli investimenti futuri del Gruppo e conseguentemente sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In tale situazione il management monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e legislativo di riferimento, al fine di individuare i possibili rischi o le eventuali opportunità per massimizzare la redditività del Gruppo.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, l'Unione Europea, per la prima volta, ha sviluppato una strategia energetica volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei paesi industrializzati, al fine



di contrastare il surriscaldamento climatico globale attraverso l'istituzione e il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e lo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi sempre più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i consumi energetici aumentando l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione netta di gas a effetto serra, avviando quello che oggi è il processo di "phasing out" dalle forme tradizionali di energia elettrica. Tra i provvedimenti più recenti emanati dall'Unione Europea si segnalano la Direttiva UE 2018/2001 (cd. RED II) che ha posto un obiettivo vincolante del 32% per le fonti rinnovabili al 2030 e il Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999) ai sensi del quale, ciascuno stato membro ha predisposto il proprio Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) contenente le indicazioni di dettaglio relative agli strumenti di policy da implementare per il raggiungimento dei target comunitari al 2030. Da ultimo, nel dicembre 2019, la sempre più accresciuta consapevolezza dell'enorme minaccia rappresentata dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale, ha portato l'Unione Europea a dotarsi di una nuova strategia per la crescita (cd. Green Deal) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso:

- investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente;
- il sostegno all'industria nell'innovazione;
- l'introduzione di forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane;
- la decarbonizzazione del settore energetico;
- una maggiore efficienza energetica degli edifici;
- la collaborazione con partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali.

In tale contesto la Commissione Europea ha avviato, nel 2020, un processo di consultazione per la revisione delle Direttive sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica, al fine di valutare l'introduzione di obiettivi climatici più ambiziosi per il 2030, tra cui la definizione del nuovo target per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40 al 55% e di aumento dal 32 al 40% della quota di energie rinnovabili.

Aggiornamenti normativi e istituzionali di rilievo nel semestre

▪ *Unione Europea – Fondi per la ripresa post pandemica: Next Generation EU*

Nell'ambito del processo di revisione delle Direttive Comunitarie avviate nel 2020, l'Unione Europea ha costituito un fondo straordinario – denominato Next Generation EU (NGEU) – in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la cui fruizione è subordinata all'utilizzo esclusivo per investimenti mirati al Green Deal e alla digitalizzazione. Per accedere ai fondi, gli Stati membri hanno presentato i propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) con evidenza dei progetti funzionali al Green Deal e in coerenza con i PNIEC già presentati alla Commissione Europea. Nel mese di giugno 2021, la Commissione Europea ha valutato positivamente buona parte dei piani presentati, tra cui quello italiano.



- *Italia – Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)*

Nel mese di giugno 2021 la Commissione Europea ha approvato il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia per l'accesso alle risorse finanziarie stanziare con fondo Next Generation EU. All'interno del PNRR, il Governo italiano ha inserito un insieme di progetti che puntano a rafforzare la crescita del Paese favorendo gli investimenti in digitalizzazione, innovazione, competitività, formazione e ricerca, e garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti. Il PNRR, con il quale il Governo italiano ha richiesto il massimo delle risorse spettanti pari a Euro 191,5 miliardi, è in piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU in termini di quote previste per investimenti green (37%) e digitali (20%).

- *Italia – Decreto Semplificazioni 2021 (D.Lgs n. 77/2021)*

Nel mese di maggio 2021 è stato approvato il Decreto Semplificazioni contenente la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure. Tra le principali disposizioni afferenti al settore delle fonti rinnovabili, vi sono (i) l'istituzione di una Commissione "PNIEC – PNRR" con il compito di valutare progetti considerati sostanziali per l'esecuzione dei piani, tra cui gli impianti di generazione elettrica alimentati da fonte eolica e solare, sia di tipo "greenfield" che repowering, (ii) la riduzione delle tempistiche degli iter autorizzativi per i progetti collegati al PNIEC-PNRR, (iii) la definizione dei casi in cui gli interventi di revamping e repowering di impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti possono essere considerati "non sostanziali" e quindi autorizzabili mediante la procedura abilitativa semplificata (PAS).

Il quadro incentivante in Italia

L'incentivazione alla produzione elettrica da fonti rinnovabili è composta da diversi meccanismi che trovano applicazione in relazione a (i) la data di entrata in esercizio dell'impianto, (ii) la tipologia di fonte rinnovabile e (iii) la potenza dell'impianto.

I meccanismi attualmente in vigore e afferenti al business del Gruppo possono essere identificati con:

- tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi) per gli impianti rinnovabili ad eccezione della fonte solare;
- il Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici;
- l'incentivo di cui al Decreto FER 1 per entrambi gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore
- i CIC – Certificati di Immissione in Consumo

- *Tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi)*

Come previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, il meccanismo dei Certificati Verdi dal 2016 è stato sostituito da una nuova forma di incentivo che garantisce, sulla produzione netta di energia, la corresponsione



di una tariffa da parte del GSE aggiuntiva ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dell'energia. Per l'attribuzione dell'incentivo sono stati definiti meccanismi di asta per la costruzione di impianti FER di potenza superiore a 5MW e meccanismi di iscrizione a registro per impianti di potenza inferiore ai 5MW.

Annualmente l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) determina il valore medio del prezzo di cessione elettrica ai fini della quantificazione del valore degli incentivi sostitutivi dei Certificati Verdi (valore dell'incentivo per il 2021 è pari a Euro 109,36 / MWh).

- *Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici*

Il Conto Energia rappresenta lo strumento di incentivazione con riferimento agli impianti fotovoltaici in vigore in Italia dal 2005 al 2013 attraverso cinque diversi programmi, ciascuno in superamento, adeguamento o ridefinizione del precedente. Il quinto Conto Energia è terminato il 6 luglio 2012 senza l'emanazione di un nuovo piano di incentivi sull'energia prodotta, sostituito però da sgravi fiscali sul costo dell'impianto.

- *Incentivi di cui al Decreto FER 1 (D.M.4 luglio 2019)*

Il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 – ampiamente conosciuto come Decreto FER 1 – è lo strumento che sostiene la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel PNIEC. Il Decreto prevede l'incentivazione mediante meccanismi di asta di (i) 5.380 MW per gli impianti eolici e fotovoltaici, (ii) 385 MW per gli impianti idroelettrici e geotermici e (iii) 570 MW per gli interventi di ricostruzione totale o parziale di qualunque impianto da fonte rinnovabile, suddivisi in 7 bandi quadrimestrali dal 30 settembre 2019 al 30 ottobre 2021. L'incentivo è calcolato come “Contratto per Differenza a due vie”, generando l'indifferenza del prezzo di mercato rispetto ad un livello di prezzo determinato in esito alle procedure di asta o di registro. Oltre a questi quantitativi vi sono inoltre ulteriori contingenti per gli impianti di potenza inferiore ad un MW che portano la potenza complessiva incentivabile ai sensi del decreto a 8.000 MW con investimenti stimati superiori agli 8 miliardi di Euro. Attualmente il Governo italiano sta valutando il prolungamento al 2026 del meccanismo incentivante previsto da Decreto FER 1.

Il 30 giugno 2021 si è chiusa la sesta procedura d'asta la cui graduatoria è stata pubblicata il 28 settembre 2021; il contingente di potenza assegnato (relativamente al Gruppo A che comprende gli impianti eolici “on-shore” di nuova costruzione, integrale ricostruzione, riattivazione o potenziamento e gli impianti fotovoltaici di nuova costruzione) è stato pari a 595 MW, a fronte di un contingente assegnabile di 2.308 MW.

La costituzione, da parte del Governo “Draghi”, del nuovo Ministero per la Transizione Ecologica rappresenta un chiaro segnale della volontà del Governo italiano di accelerare il processo di profonda e radicale trasformazione del tessuto energetico produttivo sempre più a favore delle fonti rinnovabili e dei biocarburanti. A tale proposito, il Ministro Cingolani ha già proposto di estendere le aste FER al 2030 e i sussidi



per il biometano (cd. CIC) al 2028, raccogliendo la giusta attenzione e consenso da parte di tutte le forze politiche e dell'opinione pubblica.

- *CIC – Certificati di Immissione in Consumo*

I Certificati di Immissione in Consumo rappresentano lo strumento di incentivazione per gli impianti di produzione di biometano avanzato che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Il sistema di incentivazione prevede (i) il riconoscimento del valore fisso di Euro 375 per ogni CIC riconosciuto per 10 anni; successivamente si ha diritto al solo rilascio dei CIC che possono essere venduti ad altri operatori e (ii) il ritiro da parte del GSE, anche per un quantitativo parziale, del biometano avanzato ad un prezzo pari al 95% del prezzo medio mensile registrato sul Mercato a pronti del gas naturale o, in alternativa, la vendita effettuata autonomamente.

Cenni sul quadro normativo e incentivante in Europa

In Europa lo sviluppo delle FER è stato trainato dai grandi programmi FiT (Feed in Tariff) che negli anni tra il 2008 e il 2015 – con particolare intensità tra il 2009 e il 2012 – hanno permesso l'installazione di grandi quantità di impianti, garantendo entrate che minimizzavano i rischi per gli operatori e che hanno permesso loro di ottenere margini abbondanti negli anni successivi. Nella maggior parte dei paesi, tra cui la Romania, questi incentivi sono stati completamente azzerati e in alcuni casi non sostituiti da alternative altrettanto efficaci, determinando un calo nelle nuove installazioni.

Dal 2019, strumenti d'asta sempre più strutturati ed efficaci – in applicazione delle direttive europee – e importanti sviluppi in market parity, in particolare con lo strumento dei corporate PPA, stanno guidando una ripresa particolarmente visibile.

Le aste rimangono il principale fattore di sviluppo per il mercato dell'eolico; quelle in programma nei Paesi europei per la tecnologia eolica e secondo una logica "technology-neutral" prevedono tra il 2020 e il 2023 bandi pubblici per l'installazione di 55,8 GW; ipotizzando un fattore di aggiudicazione pari al 66%, implicherebbe un aumento di circa il 24% della potenza eolica installata rispetto al 2019. Considerato che questi dati fanno riferimento solo alle aste annunciate ufficialmente, è probabile che il numero possa crescere in futuro; si specifica che la suindicata rappresentazione è al netto dei possibili ritardi e riprogrammazioni derivanti dalla pandemia Covid-19. L'aggiornamento dei Piani Nazionali Integrati Energia e Clima (PNIEC) porterà probabilmente all'annuncio di ulteriori aste.

Nel 2019 buona parte delle aste era riferita al Regno Unito e in misura minore a Polonia, Germania, Francia, Grecia e Paesi Bassi; dal 2021, sono previste invece importanti aste anche in Germania, Francia e Paesi Bassi.



Anche il fotovoltaico è oggetto di aste in molti Paesi europei, anche se la competitività del segmento ha mostrato andamenti diversi per effetto di distinte dinamiche di prezzo, diversi contesti di mercato, regolatori e autorizzativi e dissimili disponibilità degli operatori. In particolare, in Danimarca, Germania, Olanda e Spagna il fotovoltaico ha dimostrato di essere vincente in aste technology-neutral.

* * *

Si segnala che in data 30 aprile 2021 il Gruppo PLC, pur non essendo soggetto in via obbligatoria alla redazione della “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” prevista dagli articoli n. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016, ha pubblicato il primo Bilancio Consolidato di Sostenibilità al 31 dicembre 2020, seguendo i migliori standard internazionali di reportistica, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Il Gruppo PLC, infatti, consapevole dell’importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica visto il proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, ha voluto comunicare ai propri stakeholders gli obiettivi futuri in ambito economico, ambientale e sociale e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, con l’obiettivo di comunicare il reale valore creato dall’intera organizzazione e l’impatto su tutti gli stakeholders.

Rischi finanziari

Il Gruppo PLC è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: (i) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (ii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iii) il rischio di tasso di interesse derivante dall’esposizione finanziaria. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla capogruppo al fine di assicurare che le attività che comportano un rischio finanziario siano governate con appropriate politiche aziendali e procedure adeguate, e che i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti in coerenza con la propensione al rischio del Gruppo.

Allo stato, il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nei rischi di natura finanziaria per effetto della pandemia Covid-19, anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza di più lungo periodo, legata sia all’evoluzione degli scenari pandemici nelle diverse regioni, sia al rischio di una ripresa economica non omogenea, non si possa escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella relativa fatturazione verso i clienti.

Per le ulteriori informazioni relative ai rischi finanziari richieste dall’IFRS 7 si rimanda al paragrafo 3.2.5.



Rischi legali

Contenziosi attivi

A seguito di una complicazione riscontrata nella fase di costruzione di n. 2 dei parchi eolici completati nel 2019, la controllata PLC System S.r.l. è attualmente coinvolta in un contenzioso attivo in quanto è dovuta intervenire in qualità di appaltatore per risolvere le conseguenti problematiche, facendosi carico del relativo costo onde non creare maggior danno alle committenti. In seguito all'insorgenza delle sopracitate problematiche, le rispettive società committenti presentavano, ognuna per sé, denuncia del sinistro alla compagnia assicurativa, con conseguente apertura da parte della stessa di due pratiche indipendenti in forza della polizza "erection all risk"; tuttavia, la compagnia assicurativa negava la copertura dei sinistri per entrambe le posizioni.

Non condividendo la posizione della compagnia assicurativa, PLC System S.r.l., in qualità di assicurata, ricorreva all'arbitrato, successivamente concluso con il rigetto di ogni domanda.

Successivamente PLC System S.r.l. valutava l'opportunità di intraprendere un giudizio civile ordinario contro la compagnia assicurativa, impugnando il lodo arbitrale. A latere di tale giudizio PLC System S.r.l. valutava di intraprendere anche un'azione nei confronti del direttore dei lavori, avendo egli avallato la corretta esecuzione di ogni fondazione, apponendo proprio timbro e firma nell'apposito spazio riservato all'"Approvazione al getto" sul rapporto "montaggio plinto di fondazione e getto cls". Tra l'altro, successivamente al getto, la direzione dei lavori autorizzava anche il "montaggio aerogeneratore", confermando erroneamente che il getto di calcestruzzo era stato realizzato in conformità al progetto.

Il valore del contenzioso contro la compagnia assicurativa è pari a ca. Euro 740 migliaia, mentre il valore del contenzioso contro il direttore lavori è pari a ca. Euro 940 migliaia (includendo anche Euro 200 migliaia relativi al mancato riconoscimento del premio di accelerazione - *acceleration fee*).

Il giudizio con la compagnia assicurativa è nella fase istruttoria, mentre la controversia contro il direttore dei lavori è ancora nella fase introduttiva.

Contenziosi passivi

Nell'aprile del 2019 la controllata PLC System S.r.l. ha perfezionato la cessione delle partecipazioni detenute in Tolve Windfarms Holding S.r.l. ("TWH") in favore di ACE Renewable Holding S.A. ("ACE" o "l'acquirente").

Lamentando la violazione delle dichiarazioni e garanzie dell'accordo di investimento sottoscritto tra le suddette parti nel 2017, ed in particolare l'indebito pagamento di una somma a titolo di prezzo finale per l'acquisto delle quote della TWH, ACE ha convenuto in giudizio la PLC System S.r.l.

In particolare, l'acquirente lamenta la presunta mancata informativa da parte della venditrice in merito ai costi derivanti dal contratto tra C&C Lucania S.r.l. e le società veicolo Serra Energie S.r.l., C&C Tolve S.r.l. e Parco Eolico Forleto Nuovo 2 S.r.l. (la cui partecipazione era detenuta da TWH) per la realizzazione e l'utilizzo comune



di una sottostazione che avrebbe dovuto collegare gli impianti eolici in procinto di realizzazione ad una stazione elettrica a 150/30 KV, sita sulla linea Genzano Tricarico.

La richiesta di indennizzo di ACE ammonta a complessivi Euro 150 migliaia (di cui Euro 135 migliaia afferenti PLC System S.r.l.), oltre interessi dalla data della domanda al saldo effettivo. Nel costituirsi in giudizio la PLC System S.r.l. ha chiesto il rigetto nel merito di tutte le pretese di ACE, in quanto infondate in fatto e in diritto, deducendo in particolare come (i) la PLC System S.r.l. abbia messo a disposizione di ACE tutta la documentazione necessaria affinché il prezzo venisse correttamente determinato secondo le previsioni contrattuali e (ii) ACE non potesse non essere a conoscenza dei dati, considerato anche l'insediamento nella gestione da parte della stessa.

Le parti, anche a seguito di invito del giudicante, hanno avviato un dialogo volto alla composizione della lite, in considerazione anche di altri rapporti esistenti tra i due gruppi societari di appartenenza. Ad oggi non si ritiene di modificare le stime fatte.

La prossima udienza è fissata per il 2 novembre al fine di verificare lo stato delle trattative ancora pendenti.

Passività potenziali

A seguito della conclusione di due progetti di E&I, Monsson Operation GmbH e Monsson Operation S.r.l. hanno ricevuto richiesta, da parte del committente, di risarcimento danni prevalentemente derivanti da ritardi, per i quali è stato effettuato un accantonamento a fondi rischi sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Il Gruppo PLC si è attivato per le verifiche del caso e delle eventuali corresponsabilità di alcuni subappaltatori.

2.10 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art. 1 comma 125, si segnala che nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha ricevuto contributi erogati da pubbliche amministrazioni.

Si segnala che nel mese di maggio 2021, PLC Service S.r.l., nell'ambito del Progetto PON, ha incassato dal Medio Credito Centrale la prima tranche del finanziamento agevolato per Euro 252 migliaia (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.5 "Attività di ricerca e Sviluppo").



2.11 ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI MERCATI (CONSOB) AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98

2.11.1 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Posizioni debitorie consolidate scadute al 30 giugno 2021

Debiti commerciali

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti commerciali scaduti ad eccezione delle posizioni in contenzioso per Euro 542 migliaia e di quelle oggetto di preliminare contestazione, ancora in corso di valutazione, pari ad Euro 2.612 migliaia.

Debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti scaduti.

Debiti finanziari

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti finanziari scaduti.

Posizioni debitorie di PLC S.p.A. scadute al 31 dicembre 2020

Debiti commerciali

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti commerciali scaduti.

Debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti scaduti.

Debiti finanziari

Al 30 giugno 2021 non si segnalano debiti finanziari scaduti.

2.11.2 EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge*.

Si riportano di seguito i contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di vincoli finanziari.

PLC Service S.r.l. – Contratto di Finanziamento BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2018 dalla controllata PLC Service S.r.l. con BNL, prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 10 anni); il mancato rispetto di entrambi i vincoli finanziari può comportare, la decadenza dal beneficio del termine. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 3,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 3,5. Alla data dell'ultima verifica (i.e. 31 dicembre 2020) entrambi i vincoli risultano rispettati.



PLC S.p.A. – Contratto di Finanziamento a medio lungo BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 dalla capogruppo PLC S.p.A. con BNL prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 22 gennaio 2024); il contemporaneo mancato rispetto dei vincoli finanziari costituisce un Evento Rilevante ai sensi del contratto di finanziamento. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 2,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 1,5. Alla data dell'ultima verifica (i.e. 31 dicembre 2020) entrambi i vincoli risultano rispettati.

Non vi sono clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

2.11.3 STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI PIANI INDUSTRIALI E FINANZIARI, CON L'EVIDENZIAMENTO DEGLI SCOSTAMENTI DEI DATI CONSUNTIVATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI

Nel mese di marzo 2021 il Gruppo PLC ha presentato alla Comunità Finanziaria il Piano Industriale per il periodo 2021-2024 ("Piano Industriale") le cui linee guida, si rammenta, sono coerenti con la strategia industriale di medio termine, e prevedono l'evoluzione del modello di business verso la trasformazione del Gruppo PLC in un Integrated Service Provider (ISP) internazionale.

In particolare, il Piano prevede un'importante crescita organica fino al 2023, supportata dal rilevante know how aziendale e dalle grandi opportunità offerte dagli strumenti incentivanti della politica economica (green economy) nel Segmento Costruzione, con apporto di risorse finanziarie incrementalmente da destinare al Segmento Servizi.

In sede di approvazione della Relazione finanziaria semestrale, il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato lo stato di implementazione del Piano Industriale per l'esercizio 2021, prendendo a riferimento i risultati al 30 giugno 2021 rispetto a quanto previsto, e le previsioni sull'andamento dei business per la restante parte dell'anno.

Complessivamente, i risultati del semestre appaiono in linea con le previsioni. Il Segmento Costruzione, trainato dai meccanismi di incentivazione del Decreto FER 1 e dagli obiettivi del Green Deal, ha registrato una forte ripresa per effetto dell'avvio delle numerose commesse in portafoglio sia nel comparto delle fonti rinnovabili tradizionali che del biogas e del biometano. Anche il Segmento Servizi, nella sua componente di O&M, continua il proprio trend positivo, con risultati superiori alle aspettative, confermando la linearità della curva annuale di crescita; si assiste, invece, come detto, ad un forte rallentamento delle attività di E&I, in parte dovuto all'allungamento del processo di approvvigionamento di alcuni clienti con conseguente slittamento dei



servizi di installazione, e in parte all'espletamento della necessaria e prevista formazione richiesta per ampliare il portafoglio clienti su nuove tecnologie.

In tale contesto, l'outlook per l'esercizio 2021 si ritiene al momento complessivamente confermato prevedendo risultati superiori alle aspettative per il Segmento Costruzione e per il Segmento Servizi nella componente O&M a compensazione della riduzione delle attività di E&I.

Non si possono tuttavia escludere possibili impatti di un'eventuale riacutizzazione del Covid-19, con effetti ad oggi non prevedibili e che potrebbero causare un ulteriore e possibile deterioramento del business.



2.12 GLOSSARIO

Termini finanziari

Cash Generating Unit (CGU) (i.e. unità generatrice di flussi finanziari) corrisponde, nell'ambito dell'esecuzione del test di impairment, al più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata e/o in uscita, derivanti dall'uso continuativo delle attività, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata e/o in uscita generati da altre attività o gruppi di attività.

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) indica il risultato operativo.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation) indica il margine operativo lordo.

Headroom (Impairment Loss) indica l'eccedenza positiva (o negativa) del valore recuperabile di una CGU sul relativo valore di libro.

International Financial Reporting Standards (IFRS) indica i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Weighted Average Cost of Capital (WACC) (i.e. costo medio ponderato del capitale) è calcolato come media ponderata del costo del capitale di debito dell'impresa e del costo del capitale di rischio, definito sulla base della metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in coerenza con il rischio specifico del business del Gruppo PLC.



Attività Operative

Build-Operate-Transfer (BOT) indica la forma contrattuale per la quale l'owner (Gruppo PLC) riceve l'assegnazione da un soggetto finanziatore (utilities, IPP e/o fondi di investimento) di un contratto per finanziare, progettare, costruire, e far funzionare un impianto di produzione di energia elettrica che sarà ceduto al soggetto finanziatore.

Balance of Plant (BOP) indica la progettazione esecutiva e costruttiva, fornitura in opera di componenti e/o apparecchiature e loro accessori, costituenti l'insieme necessario al funzionamento dell'impianto ad eccezione della componente di generazione, e in generale opere civili, opere elettromeccaniche, sistemi di supervisione e controllo.

Balancing Service Provider (BSP) indica il gestore e/o "Aggregatore" delle UVA "Unità Virtuali Abilitate" titolari di queste aggregazioni. Gli aggregatori sono titolati ad offrire in MSD (Mercati dei Servizi di Dispacciamento) e sono i responsabili della comunicazione con Terna e dell'esecuzione degli ordini di dispacciamento ricevuti a seguito delle sessioni di mercato.

DECRETO FER 1 indica il decreto ministeriale DM 04/07/2019 firmato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente che ha l'obiettivo di sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

Erection and Installation (E&I) indica l'attività di sollevamento tramite organi specifici di sollevamento e di montaggio per l'installazione di turbine eoliche, comprensivo dei montaggi meccanici, elettrici e testing fino al commissioning delle stesse.

Engineering, Procurement, Construction (EPC) indica il contratto tipico del Segmento Costruzione avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento, ovvero già avviato.

FER indica le fonti di energia rinnovabili

Gestore Servizi Energetici (GSE) è una società che ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha come mission la promozione dello sviluppo sostenibile e l'utilizzo razionale dell'energia.



High Voltage Direct Current (HVDC) in elettrotecnica è un sistema di trasmissione di energia elettrica in corrente continua, utilizzato in genere per collegamenti di grandi distanze, come quelli transfrontalieri e/o sottomarini.

Levelized Cost Of Energy (LCOE) indica il costo livellato dell'energia ed è un indice della competitività di diverse tecnologie di generazione di energia elettrica, diversificate per tipo di fonte energetica e per durata della vita media degli impianti.

Green Deal Europeo indica l'insieme di iniziative, legislative e non, intraprese dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.

Operation and Maintenance (O&M) indica l'attività di gestione e manutenzione durante la vita di un impianto di produzione di energia al fine di mantenerne la piena funzionalità e la massima redditività.

Power to Gas (PTG) indica un sistema che tramite la metanazione (o processo chimico di Sabatier) permette di ottenere metano a partire da una miscela di gas quali idrogeno (proveniente, nel caso illustrato dall'elettrolisi dell'acqua) e anidride carbonica (prodotta da processi di conversione delle biomasse come la digestione anaerobica e/o la pirolisi).

Shelter indica un container cabinato metallico destinato all'alloggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di media e bassa tensione, installate in sottostazioni elettriche.

Unità Virtuale Abilitata Mista (UVAM) indica un'aggregazione di unità periferiche di produzione, consumo e accumulo che forniscono alla rete potenza di riserva.



3 BILANCIO CONSOLIDATO



3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2021	di cui verso parti correlate	31.12.2020	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	8.122	-	8.889	-
Avviamento	B	8.190	-	8.190	-
Attività immateriali	C	4.485	-	5.168	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	D	27	-	6	-
Partecipazioni in altre imprese	E	12	-	12	-
Imposte anticipate	F	656	-	853	-
Crediti e altre attività non correnti	G	1.943	209	1.938	103
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	H	7	-	-	-
Totale attività non correnti		23.442		25.056	
Attività correnti					
Rimanenze	I	4.749	-	4.339	-
Attività contrattuali	I	2.950	-	6.045	-
Crediti commerciali	J	25.509	115	22.162	58
Crediti finanziari	K	107	18	107	5
Altri crediti	L	2.435	28	3.124	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	O	13.970	-	10.198	-
Altre attività finanziarie correnti	M	138	-	158	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale attività correnti		49.858		46.133	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		73.300		71.189	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2021	di cui verso parti correlate	31.12.2020	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		24.825	-	24.732	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		1.551	-	101	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		26.376		24.833	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		2	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	N	26.378		24.833	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	O	10.108	209	9.306	206
Fondi rischi e oneri non correnti	P	1.397	-	178	-
Trattamento di fine rapporto	Q	2.545	-	2.592	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	R	616	-	778	-
Debiti e altre passività non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		14.666		12.854	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	O	4.228	-	5.112	-
Fondi rischi e oneri correnti		-	-	-	-
Debiti commerciali	S	17.506	405	19.787	373
Passività Contrattuali	T	3.182	-	1.032	-
Altri debiti	U	7.340	6	7.571	7
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale passività correnti		32.256		33.502	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		73.300		71.189	



3.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2021 30.06.2021	di cui verso parti correlate	01.01.2020 30.06.2020	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	27.360	96	21.811	559
Altri ricavi operativi	BB	4.514	13	2.610	-
Costi per materie prime	CC	(7.170)	-	(4.263)	-
Costi per servizi	DD	(9.059)	(291)	(8.770)	(444)
Costo del personale	EE	(9.874)	-	(9.238)	-
Altri costi operativi	FF	(2.325)	-	(1.014)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		3.446		1.136	
Ammortamenti	GG	(1.381)	-	(1.341)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)		-	-	(4)	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		2.065		(209)	
Proventi finanziari	HH	156	-	95	2
Oneri finanziari	II	(448)	(3)	(598)	(2)
Proventi (Oneri) da partecipazioni					
Dividendi		-	-	-	-
Quota di risultato delle partecipazioni a patrimonio netto	JJ	1	-	(111)	-
Utili (perdite) su partecipazioni		-	-	62	-
Imposte sul reddito	KK	(441)	-	348	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		1.333		(413)	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate		-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		1.333		(413)	
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		1.331	-	(356)	-
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		2	-	(57)	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie nel periodo		25.960.575	-	25.960.575	-
Risultato per azione (dato in Euro)		0,05	-	(0,02)	-
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		0,05	-	(0,02)	-
Risultato netto per azione delle attività (passività) cessate (dato in Euro)		-	-	-	-

3.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		1.333	(413)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		163	28
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		(46)	(8)
Totale delle componenti non riclassificabili a conto economico		117	20
Componenti riclassificabili a conto economico		101	-
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili a conto economico		101	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo	LL	218	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		1.551	(393)
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		1.549	(336)
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		2	(57)



3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Utile / (Perdita) complessivo	1.551	(393)
Utile / (Perdita) complessivo attività / passività cessate	-	-
Utile / (Perdita) complessivo attività in continuità	1.551	(393)
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	(3.797)	-
Adeguamento a fair value	-	-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	1.381	1.341
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	-	-
Quota di risultato complessivo di società collegate	(1)	3
Oneri (Proventi finanziari netti)	292	198
Dividendi	-	-
Altre voci non monetarie incluse nel conto economico	-	-
Variazioni nette sul capitale circolante		
Attività contrattuali	3.095	904
Rimanenze di magazzino	(410)	375
Crediti commerciali e altri crediti	(2.662)	3.689
Debiti commerciali e altri debiti	(643)	(3.920)
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differire	1.206	(1.263)
Gross Cash Flow	12	934
Interessi pagati	(219)	(187)
Interessi ricevuti	-	5
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	(281)	-
Imposte sul reddito	489	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A]	1	752
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(895)	(1.852)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	964	4.741
(Acquisizioni) al netto della liquidità acquisita	-	11
Disinvestimenti al netto della liquidità trasferita	3.776	-
(Investimenti) in altre imprese e attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in altre imprese e attività finanziarie	13	5
Dividendi incassati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO [B]	3.858	2.905
Aumento/(Riduzione) del Capitale al netto degli oneri accessori	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(4)	119
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	1.275	-
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(1.358)	(2.158)
Rimborsi di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	278
(Erogazione) di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
Dividendi erogati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	(87)	(1.761)
FLUSSO DI CASSA RIVENIENTE DALLE ATTIVITA' IN DISMISSIONE [D]	-	-
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [A+B+C+D]	3.772	1.896
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	10.198	6.340
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	13.970	8.236

Si segnala che le disponibilità liquide non includono conti correnti vincolati al 30 giugno 2021 (Euro 232 migliaia al 30 giugno 2020)



3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019	27.026	5.000	12.484	(21.408)	186	3.923	(142)	(2.374)	24.695	6	24.701
Destinazione del risultato 2019	-	405	-	-	-	(2.779)	-	2.374	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	(22)	91	4	-	-	73	45	118
Utile (Perdita) al 30.06.2020	-	-	-	-	-	-	-	(356)	(356)	(57)	(413)
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	20	-	20	-	20
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	20	(356)	(336)	(57)	(393)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2020	27.026	5.405	12.484	(21.430)	277	1.148	(122)	(356)	24.432	(6)	24.426
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	27.026	5.405	12.484	(21.434)	430	1.144	(219)	(3)	24.833	-	24.833
Destinazione del risultato 2020	-	-	-	-	-	(3)	-	3	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(6)	-	-	(6)	-	(6)
Utile (Perdita) al 30.06.2021	-	-	-	-	-	-	-	1.331	1.331	2	1.333
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	101	-	117	-	218	-	218
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	101	-	117	1.331	1.549	2	1.551
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2021	27.026	5.405	12.484	(21.434)	531	1.135	(102)	1.331	26.376	2	26.378



3.2.1 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC è stato redatto in conformità con quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci Intermedi e utilizzando gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di rilevazione e misurazione adottati ai fini della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020, cui si fa rinvio. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021.

ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli in vigore alla data del presente bilancio, inclusi dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2021. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 – Interest Rate Benchmark Reform Fase 2

Lo IASB ha completato la propria risposta alla riforma in corso dei tassi interbancari offerto e di altri parametri di riferimento dei tassi di interesse emanando un set di modifiche ai principi. Le modifiche, che hanno l'obiettivo di aiutare le società a fornire agli investitori informazioni utili sugli effetti della riforma sul bilancio, integrano quelle emesse con la Fase 1 e si concentrano sugli effetti generati dal passaggio ad un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma. Le modifiche, omologate con Regolamento n. 2021/25 della Commissione Europea in data 13 gennaio 2021, si applicano a partire dal 1° gennaio 2021 con possibilità di adozione anticipata. L'applicazione non ha comportato modifiche.

Modifiche all'IFRS 16 - Leasing

In data 31 marzo 2021, lo IASB ha emanato il documento "Concessioni sui canoni connesse al Covid-19 dopo il 30 giugno 2021 (Modifiche all'IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche, omologate con Regolamento della Commissione Europea n. 2021/1421, sono applicabili dal 1° aprile 2021 per gli esercizi finanziari che hanno inizio al 1° gennaio 2021 o successivamente. L'applicazione non ha comportato modifiche.



PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Interest Rate Benchmark Reform Fase 1

Lo IASB ha pubblicato il documento Interest Rate Benchmark Reform che modifica le disposizioni in tema di hedge accounting dell'IFRS 9 e dello IAS 39. Le modifiche (i) identificano le informazioni finanziarie utili da fornire durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei valori di riferimento dei tassi di interesse, come i tassi interbancari offerti (IBOS) (ii) modificano alcuni requisiti specifici dell'hedge accounting volti a mitigare i potenziali effetti causati dalla riforma dell'IBOR, (ii) impongono di fornire informazioni aggiuntive sui rapporti di copertura che sono direttamente interessati da queste incertezze.

Le modifiche, omologate con Regolamento della Commissione Europea n. 2019/2104 del 29 novembre 2019, sono applicabili dal 1° gennaio 2022 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Lo IASB ha deciso di proporre il differimento dell'entrata in vigore dell'IFRS 17, il nuovo standard sui contratti assicurativi, di un anno, ossia al 2022. In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 17 che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti; le modifiche sono efficaci applicabili dal 1° gennaio 2023. Il principio e le successive modifiche, non ancora omologati dalla Commissione Europea, non sono applicabili al Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 – Classificazione delle passività correnti e non correnti

Lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1 con l'obiettivo di chiarire la classificazione di talune passività tra quelle correnti o non correnti. Le modifiche hanno l'obiettivo di promuovere un'applicazione coerente nella classificazione fornendo elementi utili per determinare se una passività, finanziaria o non finanziari, con una data di liquidazione incerta, debba essere classificata come una passività corrente o non corrente. Le modifiche includono anche chiarimenti in merito alla classificazione di un debito che potrebbe essere liquidato tramite la conversione in capitale. In data 25 luglio 2020 lo IASB, per via della pandemia da Covid-19, ne ha posticipato l'adozione a decorrere dal 1° gennaio 2023: tali modifiche non sono ancora omologate dalla Commissione Europea.

Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento "Ciclo annuale dei miglioramenti agli IFRS 2018-2020" contenente modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari", allo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS", IFRS 9 "Strumenti finanziari" e IAS 41 "Agricoltura". Tutte le modifiche, non ancora omologate dalla Commissione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.



Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statements 2 e Modifiche allo IAS 8

In data 12 febbraio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, all'IFRS Practice Statements 2 “Formulare giudizi di rilevanza” e allo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” con l'obiettivo di migliorare l'informativa relativa ai trattamenti contabili utilizzati (*disclosure sulle accounting policy*) in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti nei trattamenti contabili utilizzati. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8, non ancora omologate dalla Commissione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023 con possibilità di adozione anticipata.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche, non ancora omologate dalla Commissione Europea, si applicano dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.



3.2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede Legale	Data chiusura esercizio sociale	Valuta	Capitale sociale	% Possesso		Tramite
					Diretto	Indiretto	
PLC S.p.A.	Milano (IT)	31.12	EUR	27.026.480,35	-	-	-
Società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale							
PLC System S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000.000,00	100%		
PLC South Africa Ltd	Johannesburg - Sud Africa (ZA)	31.12	ZAR	11.407.352,00		99%	PLC System S.r.l.
Idroelettrica 2014	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000,00		100%	PLC System S.r.l.
Montenegro D.o.o.	Podgorica - Montenegro (ME)	31.12	EUR	2.000,00		100%	PLC System S.r.l.
PLC Power S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000,00		100%	PLC System S.r.l.
C&C Irsina S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000,00		100%	PLC Power S.r.l.
Alisei Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	130.000,00		100%	PLC Power S.r.l.
Tirreno S.r.l.	Porto Empedocle - AG (IT)	31.12	EUR	10.000,00		66,6%	PLC Power S.r.l.
Pangreen Moçambique LDA	Maputo (MZ)	31.12	MZN	20.000,00		95%	PLC Power S.r.l.
PLC Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000,00	100%		
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000,00		100%	PLC Service S.r.l.
Monsson Operation Ltd	Dublino (IE)	31.12	EUR	100,00	100%		
Monsson Operation GmbH	Hamburg (DE)	31.12	EUR	135.000,00		100%	Monsson Operation Ltd
Monsson Operation S.r.l.	Costanta (RO)	31.12	RON	2.000,00		100%	Monsson Operation Ltd
Monsson Energy AB	Stoccolma (SE)	31.12	SEK	50.000,00		95%	Monsson Operation Ltd
Monsson Turkey Limited Sirkety	Istanbul (TR)	31.12	TRY	165.000,00		100%	Monsson Operation S.r.l.
Wind Power Energy Srl	Costanta (RO)	31.12	RON	1.000,00		100%	Monsson Operation S.r.l.
Monsson Energostroy LLC	Tyumen (RU)	31.12	RUB	10.000,00		100%	Monsson Operation S.r.l.
MSD Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000,00	92,5%		-
Schmack Biogas S.r.l.	Bolzano (IT)	31.12	EUR	204.081,00	51%		-
BioForCH4 S.r.l.	Canino - VT (IT)	31.12	EUR	10.000,00		60%	Schmack Biogas S.r.l.
Società collegate consolidate secondo il metodo del patrimonio netto							
Monsson Poland SP.ZO.o	Varsavia (PL)	31.12	PLN	5.000,00		50%	Monsson Operation S.r.l.
Monsson South Africa Ltd.	Cape Town - Sud Africa (ZA)	31.12	ZAR	100,00		49%	Monsson Operation S.r.l.
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetrano - TP (IT)	31.12	EUR	13.000,00		50%	Schmack Biogas S.r.l.
Biomethan Invest S.r.l.	Milano (IT)	31.12	EUR	100.000,00		25%	Schmack Biogas S.r.l.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2021 differisce dal perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2020 per effetto (i) dell'acquisizione del 25% di Biomethan Invest S.r.l. da parte della controllata Schmack Biogas S.r.l. e (ii) del deconsolidamento del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. a seguito della cessione in data 21 giugno 2021.



3.2.3 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2021

A. ATTIVITA' MATERIALI

Il saldo delle attività materiali al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 8.122 migliaia (Euro 8.889 migliaia al 31 dicembre 2020).

ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti FER	Impianti Generici e Specifici	Attrezzature	Macchine d'ufficio ed altri beni	Immobilizzazioni in Corso	Diritti d'uso di attività materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2020	2.872	1.797	701	450	760	1.381	928	8.889
Incrementi	65	5	27	115	74	26	146	458
Decrementi	-	-	-	(1)	(2)	(581)	(9)	(593)
Ammortamenti	(49)	(45)	(101)	(102)	(158)	-	(207)	(662)
Altre variazioni e differenza cambio da conversione	4	-	(6)	-	(3)	39	(4)	30
Valore netto al 30.06.2021	2.892	1.757	621	462	671	865	854	8.122

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 458 migliaia fanno principalmente riferimento:

- (i) per Euro 146 ai diritti d'uso di attività materiali, rilevati in applicazione dell'IFRS 16 e relativi al noleggio a lungo termine di autovetture e automezzi
- (iii) per Euro 115 migliaia alle attrezzature destinate ai cantieri da parte delle società appartenenti al Perimetro Monsson Operation
- (iv) per Euro 65 migliaia alla manutenzione straordinaria eseguita sull'opificio di proprietà della controllata PLC Service S.r.l.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 593 migliaia, sono principalmente relativi al deconsolidamento delle immobilizzazioni in corso del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. a seguito dell'intervenuta cessione.

B. AVVIAMENTO

La voce avviamento al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 8.190 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2020.

AVVIAMENTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2021
Acquisizione Perimetro Monsson Operation	3.420	-	-	-	3.420
Operazione di reverse merger	4.710	-	-	-	4.710
Acquisizione Idroelettrica	2	-	-	-	2
Acquisizione Pangreen	18	-	-	-	18
Acquisizione MSD Service	40	-	-	-	40
Totale	8.190	-	-	-	8.190

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, e come sottolineato nelle più recenti raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza nazionali ed internazionali⁶, al 30 giugno 2021 il management ha effettuato l'aggiornamento del test di impairment su tutte le CGU del Gruppo, al fine di valutare se gli effetti della

⁶ Si fa riferimento a (i) Public Statement dell'ESMA "European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports" emesso il 28 ottobre 2020, (ii) richiamo di attenzione n. 1/21 "Covid-19 – Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" emesso da Consob il 16 febbraio 2021



pandemia da Covid-19 costituiscono indicatori di perdita di valore e l'eventuale incidenza sulla recuperabilità delle attività non correnti.

Nel monitorare gli indicatori di impairment il Gruppo PLC prende in considerazione, tra gli altri, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 giugno 2021 la capitalizzazione di mercato del Gruppo, pari ad Euro a 48.980 migliaia, è superiore al patrimonio netto di riferimento alla stessa data, pari ad Euro 26.378 migliaia.

In coerenza con gli esercizi precedenti, la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile di ciascuna di esse con il relativo valore recuperabile che è determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri generati da ciascuna CGU al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business e area geografica in cui opera la singola CGU. Infatti, considerata la natura delle attività del Gruppo PLC, il fair value delle CGU non può essere determinato da informazioni direttamente osservabili sul mercato e la sua stima basata su tecniche di valutazione alternative risulta limitata e in alcuni casi di difficile applicazione.

I flussi di cassa prospettici per la stima del valore recuperabile delle singole CGU sono stati aggiornati, facendo riferimento ai risultati del primo semestre rispetto a quanto previsto nei piani approvati ed alle previsioni sull'andamento dei business per la restante parte dell'anno, sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima, anche al fine di includere gli eventuali impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19. I flussi di cassa sono stati determinati sulla base di un orizzonte esplicito di 4 anni; per gli anni successivi, i flussi di cassa sono calcolati sulla base di un terminal value determinato sulla base del metodo della perpetuity applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari allo 0%.

È stato altresì effettuato un test di secondo livello al fine di tenere conto della quota di capitale investito netto (CIN) e dei flussi di cassa non allocati alle singole CGU.

Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate.

Il valore d'uso al 30 giugno 2021 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascun segmento di business e area geografica. I tassi di sconto utilizzati al 30 giugno 2021 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2020.



Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020
Segmento Costruzione - Italia	6,68%	6,85%	7,55%
Segmento Servizi - Italia	7,74%	7,97%	7,03%
Segmento Servizi - Estero	9,48%	10,47%	9,09%
WACC di secondo livello	7,55%	8,04%	7,96%

I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni +/- dell'1% e del 2% sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "g".

C. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 4.485 migliaia (Euro 5.168 migliaia al 31 dicembre 2020).

ATTIVITÀ IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Liste clienti	Prototipo PROGEO	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Valore netto al 31.12.2020	2.173	1.054	539	1.340	62	5.168
Incrementi	-	-	312	101	24	437
Decrementi	-	-	-	(401)	-	(401)
Ammortamenti	(265)	(349)	(73)	(32)	-	(719)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni e differenza cambio da conversione	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 30.06.2021	1.908	705	778	1.008	86	4.485

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 437 migliaia fanno principalmente riferimento:

- (ii) per Euro 101 migliaia agli investimenti nelle infrastrutture software da parte di PLC S.p.A.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 401 migliaia, fanno interamente riferimento al deconsolidamento del fair value dell'autorizzazione relativa al parco eolico di Casalbere, a seguito dell'intervenuta cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l.

D. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	% Possesso	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2021
Monsson Poland zoo	26%	-	-	-	-	-
Monsson South Africa Ltd	25%	-	-	-	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	26%	6	-	(1)	-	5
Biomethan Invest S.r.l.	25%	-	25	(3)	-	22
Totale		6	25	(4)	-	27

Il saldo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 27 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2020).



Le variazioni intervenute nell'esercizio fanno riferimento (i) all'acquisizione della partecipazione nella Biomethan Invest S.r.l. da parte della controllata Schmack Biogas S.r.l. e (ii) alla rilevazione del risultato di competenza del semestre.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE (dati in Euro migliaia)	SEDE	Capitale Sociale	PN 30.06.2021	Risultato 30.06.2021	% Possesso	Quota PN di pertinenza	Valore di carico
Monsson Poland zoo	Varsavia (PL)	1	(59)	(2)	26%	(15)	-
Monsson South Africa Ltd	Cape Town (ZA)	-	(24)	11	25%	(6)	-
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetrano (TP)	13	13	3	26%	3	5
Biomethan Invest S.r.l.	Milano	100	78	(21)	25%	20	22
Totale		114	8	(9)		1	27

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Partecipazione Banca Del Sud	10	-	-	10
Partecipazione Consorzio EnelSi (*)	-	-	-	-
Partecipazione Credit (*)	-	-	-	-
Altre partecipazioni	2	-	-	2
Totale	12	-	-	12

(*) Partecipazioni interamente svalutate nel corso dei precedenti esercizi

La voce Partecipazioni in altre imprese è pari a Euro 12 migliaia al 30 giugno 2021, invariata rispetto al 31 dicembre 2020.

FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo svalutazione partecipazioni	(30)	-	-	(30)

Le imposte anticipate al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 656 migliaia (Euro 853 migliaia al 31 dicembre 2020).

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Imposte anticipate	853	-	(197)	656
Totale	853	-	(197)	656

I decrementi del periodo, pari ad Euro 197 migliaia, sono principalmente relativi, per Euro 150 migliaia, alla rilevazione del carico fiscale del semestre nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.



G. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Crediti non correnti verso parti correlate	209	103
Crediti non correnti verso altri	1.734	1.835
Totale	1.943	1.938

La voce "Crediti e altre attività non correnti", pari ad Euro 1.943 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.938 migliaia al 31 dicembre 2020) sono principalmente relativi alla quota di crediti commerciali in scadenza oltre l'esercizio successivo per effetto di piani di rientro fruttiferi di interessi sottoscritti con alcuni clienti.

H. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti presentano un valore pari ad Euro 7 migliaia al 30 giugno 2021, (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento rispetto all'esercizio precedente attiene al contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sottoscritto dalla controllata PLC System S.r.l. in relazione al finanziamento BPER, a copertura del rischio di tasso di interesse.

STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Contratti su tassi di interesse	7	-
Totale	7	-

Si segnala che con riferimento a tali contratti il Gruppo ha optato per la valutazione a fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico.

I. RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI

RIMANENZE ED ATTIVITÀ CONTRATTUALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Rimanenze materie prime	5.385	4.972
Fondo svalutazione materie prime	(636)	(633)
Rimanenze di materie prime	4.749	4.339
Attività contrattuali	2.950	6.045
Totale	7.699	10.384

Rimanenze

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.



FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo svalutazione magazzino	(633)	(3)	-	(636)

Le attività contrattuali al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 2.950 migliaia (Euro 6.045 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce attività contrattuali è determinata dalla differenza temporale tra gli stati di avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

J. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2021, ammontano ad Euro 25.509 migliaia rispetto ad un valore di Euro 22.162 migliaia al 31 dicembre 2020. I crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 1.321 migliaia, incrementato per effetto netto degli accantonamenti / utilizzi del periodo in conseguenza della definizione di alcune posizioni creditorie in contenzioso.

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Crediti commerciali verso parti correlate (*)	115	58
Crediti commerciali verso altri	26.715	23.383
Fondo svalutazione crediti verso altri	(1.321)	(1.279)
Crediti commerciali verso altri	25.394	22.104
Totale	25.509	22.162

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo svalutazione crediti	(1.279)	(62)	20	(1.321)

I crediti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

K. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 107 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2020.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	18	5
Crediti finanziari correnti verso altri	96	109
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	(7)	(7)
Crediti finanziari correnti verso altri	89	102
Totale	107	107

I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.



L. ALTRI CREDITI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 2.435 migliaia (Euro 3.124 migliaia al 31 dicembre 2020).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Altri crediti verso parti correlate	28	11
Crediti progetto Realtà Aumentata	154	154
Crediti tributari	647	1.078
Acconti, depositi e cauzioni	518	757
Ratei e risconti attivi	832	802
Altri crediti	256	322
Altri crediti verso altri	2.407	3.113
Totale	2.435	3.124

I crediti tributari, pari ad Euro 647 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.078 migliaia al 31 dicembre 2020) sono principalmente relativi a crediti IVA.

M. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre attività finanziarie correnti ammontano ad Euro 138 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 158 migliaia al 31 dicembre 2020) e includono titoli e fondi in scadenza entro l'esercizio.

N. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 26.378 migliaia, di cui Euro 2 migliaia di pertinenza di terzi. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono principalmente relative (i) al risultato complessivo positivo per Euro 1.551 migliaia e (ii) ad altre movimentazioni del patrimonio netto per Euro 6 migliaia. Si segnala infine che la capitalizzazione di Borsa del Titolo PLC al 30 giugno 2021, pari ad Euro 48.980 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.



O. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Viene riportato il prospetto della posizione finanziaria netta predisposto secondo le nuove disposizioni previste nel documento Consob 5/21 del 29 aprile 2021, che recepisce gli Orientamenti ESMA. I dati al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti per effetti di comparabilità.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE (*)	13.970	10.198
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA' (A + B + C)	13.970	10.198
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	(448)	(1.521)
Passività finanziarie a lungo termine	(3.397)	(3.126)
Passività finanziarie IFRS 16	(383)	(465)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(3.780)	(3.591)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(4.228)	(5.112)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	9.742	5.086
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(10.108)	(9.306)
Passività finanziarie a lungo termine	(9.529)	(8.683)
Passività finanziarie IFRS 16	(579)	(623)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(10.108)	(9.306)
M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + L)	(366)	(4.220)

(*) di cui vincolate Euro zero migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 82 migliaia al 31 dicembre 2020)

La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2021 è negativa per Euro 366 migliaia (positiva per Euro 596 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 3.854 migliaia. Il rapporto PFN/EBITDA al 30 giugno 2021 è pari allo 0,1% (pari all'1,21 al 31 dicembre 2020). Il valore della posizione finanziaria netta beneficia dell'incasso del corrispettivo derivante dalla cessione di C&C Tre Energy S.r.l., per Euro 4.559 migliaia, e conferma altresì come, al momento, il Gruppo PLC non sia stato impattato in maniera significativa dal Covid-19 né in termini di incremento del rischio di liquidità né di rischio di credito.



Finanziamenti in essere al 30 giugno 2021

Si riporta di seguito l'elenco dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2021 per la sola quota capitale.

Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Società	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo 30.06.2021
Finanziamento BPM	PLC S.p.A.	31/12/2022	1.203	616	1.819
Finanziamento BNL	PLC S.p.A.	22/01/2025	1.263	3.391	4.654
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	PLC S.p.A.	03/07/2024	576	1.289	1.865
Anticipo Unicredit Factoring	PLC System S.r.l.	A revoca	92	-	92
Finanziamento BPER (Garanzia MCC 80%)	PLC System S.r.l.	02/02/2027	190	2.164	2.354
Anticipo Contratto BNL (fido promiscuo)	PLC System S.r.l.	A revoca	350	-	350
Finanziamento BNL	PLC Service S.r.l.	31/07/2029	134	1.079	1.213
Finanziamento BNL (tetto FV)	PLC Service S.r.l.	28/06/2027	29	291	320
Finanziamento agevolato Progetto PON	PLC Service S.r.l.	30/06/2031	-	252	252
Finanziamento ITALEASE	PLC Service S.r.l.	31/12/2022	2	3	5
Anticipo Unicredit	PLC Service Wind S.r.l.	A revoca	-	-	-
Finanziamento socio Massimo Rossetto	Schmack Biogas S.r.l.	31/01/2023	-	53	52
Finanziamento socio Nicolò Cariboni	Schmack Biogas S.r.l.	31/01/2023	-	156	156
Finanziamento agevolato	Monsson Operation S.r.l. (RO) - Greek Branch	31/01/2027	-	235	235
Totale			3.839	9.529	13.367

L'importo complessivo dei finanziamenti è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2020; a fronte delle nuove erogazioni ottenute si registra la ripresa degli ammortamenti dei finanziamenti in essere, in conseguenza della scadenza delle moratorie ottenute nel 2020 ai sensi del Decreto Liquidità.

Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, si rammenta che la capogruppo PLC S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cap strike sul finanziamento in essere con BNL e che la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota H. "Strumenti derivati non correnti").

Le garanzie prestate a favore dei finanziamenti erogati al Gruppo sono illustrate nel dettaglio nella Nota relativa agli impegni e garanzie.

P. FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Al 30 giugno 2021 i fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 1.397 migliaia (Euro 178 migliaia al 31 dicembre 2020).

FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo per penali contrattuali	50	-	-	50
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	30	3	(8)	25
Altri fondi rischi	98	1.309	(85)	1.322
Totale	178	1.312	(93)	1.397



Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 1.312 migliaia sono principalmente relativi al Perimetro Monsson Operation. In particolare, le controllate Monsson Operation S.r.l. e Monsson Operation GmbH, a seguito del completamento di due progetti di E&I, hanno ricevuto un claim da un proprio cliente per alcune attività già espletate, relativamente a ritardi e difformità delle lavorazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto.

In seguito alla ricezione dei claim, oltre a contestare integralmente il contenuto della comunicazione ricevuta, le controllate hanno avanzato a propria volta un claim nei confronti di un subappaltatore coinvolto nelle attività svolte, che sarebbe eventualmente da ritenersi ugualmente responsabile.

La proposizione del claim comporterebbe un riaddebito allo stesso subappaltatore di una parte di quanto richiesto alle controllate dal cliente nel claim ricevuto.

Ad oggi pendono trattative per la composizione dei sopracitati claim con il cliente finale, ma, prudenzialmente è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 1.300 migliaia.

Q. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 2.545 migliaia (Euro 2.592 migliaia al 31 dicembre 2020).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi (Decrementi)	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	30.06.2021
Trattamento di fine rapporto	2.592	-	256	(140)	(163)	2.545

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazioni di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	30.06.2021	31.12.2020
Dirigenti	20	23
Quadri ed impiegati	193	169
Operai	282	292
Totale	494	483



R. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE ED ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Passività per imposte differite ed altre imposte non correnti	778	-	(162)	616
Totale	778	-	(162)	616

Al 30 giugno 2021 il saldo delle passività per imposte differite e altre passività non correnti è pari ad Euro 616 migliaia (Euro 778 migliaia al 31 dicembre 2020) e risulta composto: (i) per Euro 235 dall'importo residuo delle imposte differite passive calcolate sul fair value delle autorizzazioni relative all'Operazione C&C; nel 2021 si sono decimate di Euro 113 migliaia per effetto della cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l.; (ii) per Euro 375 migliaia dalle imposte differite passive calcolate sul fair value delle liste clienti relative al Perimetro Monsson Operation e a Schmack Biogas S.r.l., rilevate rispettivamente nel corso dell'esercizio 2019 e nel corso dell'esercizio 2020 a seguito del completamento del processo di PPA previsto dall'IFRS 3, e (iii) per Euro 6 migliaia dalla rilevazione di differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio.

S. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo dei debiti commerciali al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 17.506 migliaia (Euro 19.787 migliaia al 31 dicembre 2020). I debiti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Debiti commerciali verso parti correlate	405	373
Debiti commerciali verso altri	17.101	19.414
Totale	17.506	19.787

Le passività contrattuali, pari ad Euro 3.182 migliaia (Euro 1.032 migliaia al 31 dicembre 2020) riguardano principalmente acconti e anticipi fatturati su commesse pluriennali e posti a rettifica dei ricavi al fine di rispettare il principio della competenza economica e contrattuale in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati. L'incremento rispetto all'esercizio precedente attiene principalmente all'avvio del progetto per la realizzazione di un impianto a biometano in località Marsala (TP) da parte della controllata Schmack Biogas S.r.l.



U. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 7.340 migliaia (Euro 7.751 migliaia al 31 dicembre 2020).

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	31.12.2020
Altri debiti verso parti correlate	6	7
Altri debiti verso parti correlate	6	7
Debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l	706	706
Debiti verso erario	2.407	2.415
Ratei e risconti passivi	651	903
Earn out Operazione C&C	167	773
Debiti verso istituti previdenziali	562	725
Debiti verso amministratori	157	128
Altri debiti	2.684	1.914
Altri debiti verso altri	7.334	7.564
Totale	7.340	7.571

I risconti passivi, pari ad Euro 651 migliaia, sono relativi, per Euro 491 migliaia al contributo relativo al Progetto Progeo che viene rilevato negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento del progetto (per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla nota C. "Attività Immateriali").

AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Ricavi verso parti correlate	96	559
Ricavi Segmento Costruzione	10.944	3.065
Ricavi Segmento Servizi	15.323	17.929
Ricavi Segmento Trading	997	258
Ricavi da altri segmenti	-	-
Ricavi verso altri	27.264	21.252
Totale	27.360	21.811

I ricavi al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 27.360 migliaia (Euro 21.811 migliaia al 30 giugno 2020).



I ricavi relativi al Segmento Servizi ammontano ad Euro 15.323 migliaia al netto dei relativi ricavi verso parti correlate e registrano un decremento di circa il 15% rispetto al periodo comparativo. Il decremento deriva da un lato dal diverso mix nei servizi forniti in Italia privilegiando quelli a maggiore marginalità, dall'altro dal rallentamento nelle attività di E&I in parte a causa dell'allungamento del processo di approvvigionamento di alcuni clienti con conseguente slittamento dei servizi di installazione forniti dal Perimetro Monsson Operation, e in parte all'espletamento della necessaria e prevista formazione richiesta per ampliare il portafoglio clienti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica, comparata con l'esercizio precedente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	TOTALE 30.06.2021
Ricavi Segmento Costruzione	10.944	-	10.944
Ricavi Segmento Servizi	9.217	6.202	15.419
Ricavi Segmento Trading	997	-	997
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	21.158	6.202	27.360
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	77%	23%	100%

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	TOTALE 30.06.2020
Ricavi Segmento Costruzione	3.057	8	3.065
Ricavi Segmento Servizi	11.100	7.388	18.488
Ricavi Segmento Trading	258	-	258
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	14.415	7.396	21.811
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	66%	34%	100%

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 4.514 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.610 migliaia al 30 giugno 2020) ed includono principalmente (i) la plusvalenza realizzata sulla cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. pari ad Euro 3.797 migliaia; (ii) il contributo relativo al Progetto Progeo pari ad Euro 245 migliaia e (iii) la capitalizzazione dei costi di sviluppo attinenti al Progetto PON MISE M4.0 per Euro 221 migliaia.

ALTRI RICAVI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Altri ricavi operativi verso parti correlate	13	-
Ricavi da attività BOT	3.797	1.983
Altri ricavi	704	627
Altri ricavi operativi verso altri	4.501	2.610
Totale	4.514	2.610



CC. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI PER MATERIE PRIME (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Acquisto materie prime da parti correlate	-	-
Acquisto materie prime da terzi	7.170	4.263
Totale	7.170	4.263

I costi per materie prime, al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 7.170 migliaia (Euro 4.263 migliaia al 30 giugno 2020).

DD. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi complessivamente pari ad Euro 9.059 migliaia (Euro 8.770 migliaia al 30 giugno 2020).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Costi per servizi da parti correlate	291	444
Costi per servizi da parti correlate	291	444
Consulenze amministrative e fiscali	168	157
Consulenze legali e notarili	176	240
Consulenze tecniche e professionali	241	236
Compenso organi di controllo	102	85
Compensi società di revisione	81	76
Manutenzioni e utenze	359	262
Assicurazioni	232	231
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	711	1.346
Locazioni passive e oneri	161	88
Servizi ed altri beni	6.537	5.605
Costi per servizi da altri	8.768	8.326
Totale	9.059	8.770

La voce "Noleggi e altri costi su beni di terzi" include i costi relativi principalmente al nolo di attrezzature e macchinari (i.e. gru, piattaforme, etc.) per brevi periodi e che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16; il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al rallentamento delle attività di E&I. La voce "Servizi ed altri beni" include principalmente (i) i costi relativi alle prestazioni di terzi presso i cantieri di costruzione degli impianti e (ii) i costi per le prestazioni di terzi relative ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti in gestione.



EE. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 9.874 migliaia (Euro 9.328 migliaia al 30 giugno 2020).

FF. ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Altri costi operativi verso parti correlate	-	-
Imposte e tasse indirette	82	118
Svalutazione crediti e magazzino	70	62
Altri accantonamenti	1.286	(12)
Altri costi operativi	887	846
Altri costi operativi verso altri	2.325	1.014
Totale	2.325	1.014

Gli altri costi operativi, al 30 giugno 2021, ammontano ad Euro 2.325 migliaia (Euro 1.014 migliaia 30 giugno 2020); l'incremento rispetto al periodo di riferimento è essenzialmente imputabile all'accantonamento effettuato dalle controllate Monsson Operation S.r.l. e Monsson Operation con riferimento al claim avanzato da un cliente a seguito del completamento di due progetti di E&I.

GG. AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Ammortamento attività materiali	662	720
Ammortamento attività immateriali	719	621
Totale	1.381	1.341

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 1.381 migliaia (Euro 1.341 migliaia al 30 giugno 2020).

HH. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 156 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 95 migliaia al 30 giugno 2020).

II. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 448 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 598 migliaia al 30 giugno 2020).

JJ. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO

La quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è pari ad Euro 1 migliaia (negativa per Euro 11 migliaia al 30 giugno 2020).

QUOTA RISULTATO PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
MSD Service S.r.l. (*)	-	(108)
Monsson South Africa Ltd.	6	-
Monsson Poland SP.ZO.o	(1)	(2)
Sicily Biomethan S.r.l.	(1)	(1)
Biomethan Invest S.r.l.	(3)	-
Totale	1	(111)

(*) valutata con il metodo del patrimonio netto fino alla data di acquisizione del controllo

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	30.06.2021	30.06.2020
Imposte sul reddito correnti	(489)	(31)
Imposte sul reddito differite	44	363
Imposte relative ad esercizi precedenti	4	16
Totale	(441)	348

Il saldo della voce imposte, negativo per Euro 441 migliaia al 30 giugno 2021 (positivo per Euro 348 migliaia al 30 giugno 2020), è composto: (i) per Euro 489 migliaia dal saldo negativo delle imposte correnti, di cui Euro 150 migliaia rilevate nell'ambito del regime di Consolidato Fiscale Nazionale; (ii) per Euro 44 migliaia dal saldo netto positivo delle imposte differite attive e passive, e (iii) per Euro 4 migliaia dal saldo positivo delle imposte relative ad esercizi precedenti.

LL. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono pari ad Euro 163 migliaia al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 46 migliaia.

Le componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico sono relative alle differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro.



MM. IMPEGNI E GARANZIE

PLC S.p.A.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia;
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 2.500 migliaia;

PLC SYSTEM S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 120 migliaia;
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 1.098 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Sace, Generali e Reale Mutua a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 3.582 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 3.185 migliaia;
- fidejussione rilasciata da Esposito F. e Scognamiglio A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Unicredit a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.698 migliaia;
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per Euro 156 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di C&C Lucania S.r.l. per Euro 82 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. per Euro 114 migliaia.

PLC SERVICE S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali per Euro 75 migliaia;
- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit S.p.A. a favore del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del progetto PON MISE M4.0 per Euro 252 migliaia;
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 22 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Atradius, Sace e Coface a favore di clienti nazionali per Euro 245 migliaia;
- fidejussione rilasciata da Esposito F. e Scognamiglio A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Unicredit per Euro 46 migliaia;
- ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Acerra – Località Pantano, pari ad Euro 2.886 migliaia a garanzia del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 442 migliaia;



PLC SERVICE WIND S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia.

IDROELETTRICA 2014 S.r.l.

- fidejussione assicurativa rilasciata da Atradius a favore del Comune di Pergola per Euro 182 migliaia;
- fidejussione assicurativa rilasciata da Reale Mutua di Assicurazioni a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per Euro 17 migliaia.

SCHMACK BIOGAS S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali ed esteri per Euro 1.690 migliaia;
- fidejussione bancaria rilasciata da Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. a favore di fornitori nazionali per Euro 9 migliaia;
- fidejussione assicurativa rilasciata da Axa Assicurazioni S.p.A. a favore di Ago Renewables S.p.A. per Euro 1.415 migliaia con coobbligazione di PLC S.p.A.
- n. 3 fidejussioni rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di Schmack Biogas S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia dei contratti di affidamento concessi fino ad Euro 3.369 migliaia.

MSD SERVICE S.r.l.

- fidejussione bancaria rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in favore di Terna S.p.A. per complessivi Euro 50 migliaia.

MONSSON OPERATION S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti esteri per complessivi Euro 361 migliaia;

WIND POWER ENERGY S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti esteri per complessivi Euro 66 migliaia.



NN. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi in linea con le attività svolte dal Gruppo:

Segmento Costruzione: nel quale confluiscono PLC System S.r.l., le sue controllate e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;

Segmento Servizi: nel quale confluiscono PLC Service S.r.l., la sua controllata PLC Service Wind S.r.l., il Perimetro Monsson Operation e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;

Segmento Holding: nel quale confluisce la capogruppo PLC S.p.A.

Segmento Trading: nel quale confluisce MSD Service S.r.l.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	30.06.2021
Attività non correnti					
Attività materiali	3.474	4.456	192	-	8.122
Avviamento	20	3.420	4.710	40	8.190
Altre attività immateriali	1.661	2.722	102	-	4.485
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	27	-	-	27
Partecipazioni in altre imprese	11	1	-	-	12
Imposte anticipate	38	69	549	-	656
Crediti e altre attività non correnti	1.286	657	-	-	1.943
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	7	-	-	-	7
Totale attività non correnti	6.497	11.352	5.553	40	23.442
Attività correnti					
Rimanenze	2.030	2.719	-	-	4.749
Attività contrattuali	2.950	-	-	-	2.950
Crediti commerciali	8.130	17.058	-	321	25.509
Crediti finanziari	85	9	13	-	107
Altri crediti	1.000	1.138	269	28	2.435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.603	4.971	1.371	25	13.970
Altre attività finanziarie correnti	138	-	-	-	138
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	21.936	25.895	1.653	374	49.858
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	28.433	37.247	7.206	414	73.300
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	30.06.2021
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.320	16.106	(3.296)	248	26.378
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	2.182	2.616	5.310	-	10.108
Fondi rischi e oneri non correnti	-	1.397	-	-	1.397
Trattamento di fine rapporto	548	1.554	443	-	2.545
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	379	2	-	616
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.965	5.946	5.755	-	14.666
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	665	501	3.062	-	4.228
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	8.083	8.695	562	166	17.506
Passività Contrattuali	1.983	1.199	-	-	3.182
Altri debiti	1.417	4.800	1.123	-	7.340
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	12.148	15.195	4.747	166	32.256
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	28.433	37.247	7.206	414	73.300



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	30.06.2020
Attività non correnti					
Attività materiali	3.733	4.986	143	-	8.862
Avviamento	20	3.420	5.222	-	8.662
Altre attività immateriali	3.203	1.796	18	-	5.017
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	212	72	489	-	773
Crediti e altre attività non correnti	1.592	422	1	-	2.015
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	1	-	1
Totale attività non correnti	8.771	10.702	5.874	-	25.347
Attività correnti					
Rimanenze	310	3.809	-	-	4.119
Attività contrattuali	3.711	-	-	-	3.711
Crediti commerciali	5.993	11.440	1	525	17.959
Crediti finanziari	85	10	27	-	122
Altri crediti	1.001	1.259	457	44	2.761
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.856	5.369	773	238	8.236
Altre attività finanziarie correnti	156	-	-	-	156
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	13.112	21.887	1.258	807	37.064
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	341	-	-	-	341
TOTALE ATTIVITA'	22.224	32.589	7.132	807	62.752
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	30.06.2020
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.591	16.155	(2.265)	(55)	24.426
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	255	2.065	5.814	-	8.134
Fondi rischi e oneri non correnti	-	171	-	-	171
Trattamento di fine rapporto	563	1.379	198	-	2.140
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	434	280	-	-	714
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	1.252	3.895	6.012	-	11.159
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.370	727	1.565	-	4.662
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	4.171	5.843	704	862	11.580
Passività Contrattuali	1.043	1.639	-	-	2.682
Altri debiti	2.797	4.330	1.116	-	8.243
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	10.381	12.539	3.385	862	27.167
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	22.224	32.589	7.132	807	62.752

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2020
Attività non correnti					
Attività materiali	4.060	4.660	169	-	8.889
Aviamento	20	3.420	4.710	40	8.190
Altre attività immateriali	2.393	2.748	27	-	5.168
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre imprese	11	1	-	-	12
Imposte anticipate	54	98	701	-	853
Crediti e altre attività non correnti	1.371	567	-	-	1.938
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale attività non correnti	7.909	11.500	5.607	40	25.056
Attività correnti					
Rimanenze	1.778	2.561	-	-	4.339
Attività contrattuali	6.045	-	-	-	6.045
Crediti commerciali	6.712	14.311	1	1.138	22.162
Crediti finanziari	85	9	13	-	107
Altri crediti	1.439	1.568	94	23	3.124
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.398	5.677	1.110	13	10.198
Altre attività finanziarie correnti	158	-	-	-	158
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	19.615	24.126	1.218	1.174	46.133
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	27.524	35.626	6.825	1.214	71.189
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2020
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.499	16.851	(4.525)	8	24.833
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	472	2.022	6.812	-	9.306
Fondi rischi e oneri non correnti	-	178	-	-	178
Trattamento di fine rapporto	642	1.592	358	-	2.592
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	347	431	-	-	778
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	1.461	4.223	7.170	-	12.854
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.001	517	2.594	-	5.112
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	8.163	9.917	504	1.203	19.787
Passività Contrattuali	1.032	-	-	-	1.032
Altri debiti	2.368	4.118	1.082	3	7.571
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	13.564	14.552	4.180	1.206	33.502
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	27.524	35.626	6.825	1.214	71.189



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	10.944	15.419	-	997	27.360
Altri ricavi operativi	4.129	385	-	-	4.514
Totale ricavi	15.073	15.804	-	997	31.874
Costi Operativi	(10.578)	(12.899)	(1.644)	(982)	(26.103)
Altri costi operativi	(263)	(2.026)	(36)	-	(2.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.232	879	(1.680)	15	3.446
Ammortamenti e svalutazioni	(538)	(543)	(300)	-	(1.381)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.694	336	(1.980)	15	2.065
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8)	(177)	(106)	(1)	(292)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	1	-	-	1
Imposte sul reddito	(49)	(546)	154	-	(441)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	3.637	(386)	(1.932)	14	1.333
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	3.637	(386)	(1.932)	14	1.333
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	21	92	105	-	218
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	3.658	(294)	(1.827)	14	1.551

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi della gestione caratteristica	3.065	18.488	-	258	21.811
Altri ricavi operativi	2.475	93	-	42	2.610
Totale ricavi	5.540	18.581	-	300	24.421
Costi Operativi	(4.729)	(15.913)	(1.373)	(256)	(22.271)
Altri costi operativi	(234)	(735)	(45)	-	(1.014)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	577	1.933	(1.418)	44	1.136
Ammortamenti e svalutazioni	(477)	(851)	(17)	-	(1.345)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	100	1.082	(1.435)	44	(209)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(105)	(294)	(101)	(3)	(503)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	62	(3)	-	(108)	(49)
Imposte sul reddito	299	(203)	252	-	348
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	356	582	(1.284)	(67)	(413)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	356	582	(1.284)	(67)	(413)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	15	(6)	11	-	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	371	576	(1.273)	(67)	(393)



3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri	Oneri finanziari
ZALL Ross S.r.l.	14	-	-	-	23	-	-
Antonio Carrano	-	-	-	-	9	-	-
Eco Power Wind S.r.l.	34	-	-	-	-	-	-
First Airborne Ltd.	6	-	-	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-	1
Monsson Logistic S.r.l.	39	-	-	-	136	-	-
Monsson South Africa PTY LTD	16	-	-	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-	2
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	113	-	-
RWEA - Romanian Wind Energy Association	-	-	-	-	10	-	-
Totale	109	-	-	-	291	-	3
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	n.a.	n.a.	n.a.	3%	n.a.	1%

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (Importi in Euro)	Crediti			Debiti		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
ZALL Ross S.r.l.	26	-	-	17	-	-
Bistrav Production S.r.l.	5	-	-	-	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	88	-	-	-	-
Carrano Antonio	-	13	-	28	-	-
Eco Power Wind S.r.l.	15	-	-	-	-	-
First Airborne Ltd.	6	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	5	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	52	-
Monsson Logistic S.r.l.	46	-	-	228	-	-
Monsson Poland SP.ZO.o.	-	62	-	-	-	-
Monsson South Africa PTY LTD	17	40	21	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	157	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	113	-	-
RWEA - Romanian Wind Energy Association	-	-	-	19	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	-	19	-	-	-	-
Tolga Ozkarakas	-	-	7	-	-	6
Totale	115	227	28	405	209	6
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	72%	1%	2%	1%	0%



* * *

Si riportano di seguito i rapporti con parti correlate della Capogruppo PLC S.p.A. al 30 giugno 2021, come da richiesta Consob del 6 agosto 2018 n. 0294634

Ricavi e costi verso parti correlate

COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri costi	Oneri finanziari
MSD Service S.r.l.	3	-	-	-	-	-	-
Schmack Biogas S.r.l.	21	-	18	-	-	-	-
PLC Service S.r.l.	366	-	2	-	-	-	-
PLC Service Wind S.r.l.	109	-	-	-	-	-	-
PLC System S.r.l.	622	-	16	-	1	-	-
Idroelettrica 2014 S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-
PLC Power S.r.l.	2	-	13	-	-	-	-
C&C Irsina S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-
Alisei Wind S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-
Tirreno S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-
Monsson Operation LTD	6	-	74	-	-	-	-
Monsson Operation S.r.l.	72	-	-	-	-	-	-
Totale società controllate	1.209	-	123	-	1	-	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	113	-	-
Totale altre parti correlate	-	-	-	-	113	-	-
Totale	1.209	-	123	-	114	-	-
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	100%	<i>n.a.</i>	100%	<i>n.a.</i>	22%	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
MSD Service S.r.l.	12	225	8	-	-	-
Schmack Biogas S.r.l.	94	800	-	-	-	-
PLC Service S.r.l.	2	-	1.467	-	-	-
PLC Service Wind S.r.l.	378	-	-	-	-	14
PLC System S.r.l.	16	-	-	1	-	638
Idroelettrica 2014 S.r.l.	26	-	-	-	-	-
PLC Power S.r.l.	13	-	-	-	-	7
C&C Irsina S.r.l.	26	-	-	-	-	-
Alisei Wind S.r.l.	23	-	-	-	-	-
Tirreno S.r.l.	17	-	-	-	-	-
Monsson Operation LTD	32	3.402	-	-	-	-
Monsson Operation S.r.l.	132	200	-	-	-	-
Totale società controllate	771	4.627	1.475	1	-	659
Nelke S.r.l.	-	-	-	113	-	-
Totale altre parti correlate	-	-	-	113	-	-
Totale	771	4.627	1.475	114	-	659
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	100%	100%	85%	20%	<i>n.a.</i>	54%



3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo PLC è esposto sono i seguenti: (i) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (ii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iii) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.

Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dallo IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro/migliaia)	Criteri di valutazione adottati				30.06.2021	31.12.2020
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Finanziamenti e crediti	-	-	-	316	316	210
Disponibilità liquide	13.970	Livello 1	-	-	13.970	10.198
Crediti commerciali	-	-	-	25.509	25.509	22.162
Altri crediti correnti	-	-	-	2.435	2.435	3.124
Altri crediti non correnti	1	Livello 1	-	1.734	1.735	1.836
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	12	-	12	12
Altre attività finanziarie	-	-	-	138	138	158
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	13.971	-	12	30.132	44.115	37.700
Debiti commerciali	-	-	-	20.688	20.688	20.819
Altri debiti correnti	-	-	-	7.340	7.340	7.571
Debiti finanziari correnti	-	-	-	4.228	4.228	5.112
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	10.108	10.108	9.306
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	42.364	42.364	42.808

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;



- livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario del Gruppo è fortemente influenzata dalle tempistiche di fatturazione dei lavori in corso (con riferimento al Segmento Costruzione) e dei servizi (con riferimento al Segmento Servizi) e di incasso dei relativi crediti. Di conseguenza, nonostante il Gruppo abbia attuato misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali ritardi nello stato di avanzamento dei progetti e/o nelle definizioni delle posizioni in corso di finalizzazione con i committenti, potrebbero avere un impatto sulla capacità e/o sulla tempistica di generazione dei flussi di cassa.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che può porre a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari.

Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nel rischio di liquidità per effetto della pandemia Covid-19 anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza nel lungo periodo, non si possa escludere un peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da clienti e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella fatturazione verso i clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta, in linea generale, mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di solvibilità delle controparti sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di



importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili. Nonostante il contesto di mercato negativamente impattato dalla pandemia Covid-19, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 30 giugno 2021, è pari al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

Il Gruppo nel corso 2021 ha svolto la propria attività per il 77% nel mercato italiano e per il restante 23% all'estero principalmente per il tramite del Perimetro Monsson Operation. Il Gruppo attualmente non ha in essere alcun contratto di copertura per la gestione del rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è originata dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 30 giugno 2021 sono in essere (i) un contratto di cap strike sul contratto di finanziamento in essere con BNL e (ii) un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER Banca S.p.A.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo nei quali, il nuovo management è fortemente impegnato.



3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Ing. Michele Scoppio e Dott.ssa Cecilia Mastelli in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 settembre 2021

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Michele Scoppio

f.to Cecilia Mastelli



3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PLC S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
PLC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della PLC S.p.A. e controllate (Gruppo PLC) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 settembre 2021

EY S.p.A.



Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)